



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2026**

e

**BILANCIO UNICO DI ATENEO
DI PREVISIONE TRIENNALE 2026-2028**

Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2026	9
BUDGET ECONOMICO 2026	9
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026	11
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2026 E AL BILANCIO TRIENNALE 2026-2028	12
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2026-2028	59
BUDGET ECONOMICO 2026-2028	59
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2026-2028	61
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	68
COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	72
BUDGET INVESTIMENTI 2026-2028	75
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026-2028	76
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2026	78

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2026–2028 ed inquadrare il contesto generale nel quale l'Ateneo si colloca.

1. Come previsto dall'articolo 2 della Legge provinciale n. 29/1993, la Giunta provinciale dovrà procedere, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale e previa intesa con l'Università degli studi di Trento, all'adozione dell'**Atto di Indirizzo per l'università e la ricerca destinato a coprire il triennio 2026-2028**.

Tale documento programmatico assume un ruolo strategico di primario rilievo, poiché definisce gli obiettivi generali nell'ambito dei quali l'Ateneo organizzerà le proprie attività istituzionali nell'arco temporale di riferimento.

Il processo di finalizzazione dell'Atto, avviato nei mesi scorsi, è stato arricchito da costanti e proficui momenti di confronto con l'Ateneo. Il completamento dell'iter è previsto, indicativamente, per i primissimi mesi del 2026.

In coerenza con le prospettive di sviluppo condivise, la Giunta provinciale ha provveduto ad aggiornare gli stanziamenti necessari nel proprio bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 in supporto della Legge provinciale n. 8 del 9 dicembre 2025 avente per oggetto la costituzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino (ASUIT) che rappresenta un ulteriore salto di qualità per il sistema sanitario ed universitario territoriale. Successivamente, con l'approvazione dell'Atto di Indirizzo si perfezionerà l'assegnazione formale dei trasferimenti all'Ateneo.

2. La focalizzazione prioritaria sui presupposti per l'arricchimento dell'offerta formativa in ambito sanitario e per il passaggio alla nuova ASUIT ha fatto slittare a primavera 2026 la redazione del **nuovo programma di edilizia universitaria** pluriennale, che troverà spazio tra le proposte di assestamento del bilancio provinciale 2026.

In attesa di tali aggiornamenti, i dati previsionali 2026-2028 proposti tengono conto esclusivamente delle risorse già assegnate con Legge di assestamento 2025 (L.1° agosto 2025, n. 9) e successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 1351 di data 12 settembre 2025.

Le attuali coperture finanziarie disponibili, se da un lato non consentono ancora di avviare nuovi sviluppi, consentono tuttavia di fare fronte agli interventi più urgenti sul patrimonio immobiliare di Ateneo.

Sono state qualificate puntualmente le esigenze di sviluppo strategico per quanto riguarda le dotazioni infrastrutturali: progetti di sviluppo di nuove aree nei poli universitari per sostenere la forte crescita dell'utenza (dottorandi, personale docente e ricercatore, altri collaboratori), investimenti in riqualificazione energetica e sostenibilità, fondamentali per ridurre l'impronta carbonica dell'Ateneo ed, infine, progetti di manutenzione straordinaria dovuta all'invecchiamento del patrimonio immobiliare.

Relativamente allo **studentato "Ex-Italcementi" di Piedicastello-Trento**, il quadro economico complessivo ha subito un significativo incremento dovuto alle modifiche normative intercorse nell'ultimo quinquennio, che hanno imposto alcune importanti integrazioni progettuali inizialmente non previste, ed al significativo incremento dei costi delle materie prime e della manodopera che hanno portato un incremento dei costi di realizzazione da 24,7 m€ a 35,4 m€.

A parziale copertura delle spese previste sono stati assegnati all'Ateneo due specifici finanziamenti: una quota di cofinanziamento autorizzata dal MUR che ha subito una contrazione rispetto alla richiesta iniziale passando da 11,5 m€ a 10,2 m€ e una specifica assegnazione provinciale che invece è stata integrata da 7,5 m€ a 12 m€.

3. Per quanto attiene il quadro complessivo delle risorse disponibili, dopo alcuni anni di forte crescita dei **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, si assiste ora all'attesa contrazione della stessa voce, in relazione sostanzialmente alla conclusione delle iniziative finanziate dal PNRR. Peraltro, i criteri di redazione del bilancio previsionale non consentono l'iscrizione di ricavi non certi, rinviando a variazioni in corso d'anno lo stanziamento di progetti il cui finanziamento non risulta non ancora formalizzato.

L'Università di Trento conferma risultati di grande rilievo nei bandi competitivi nazionali ed internazionali. Nel bando PRIN 2022 PNRR ha ottenuto 6,4 m€ per 65 progetti, di cui 36 come coordinatore nazionale, mentre nel PRIN 2022 sono stati finanziati 194 progetti per 14,5 m€.

Le risorse sono destinate al reclutamento di ricercatori, al potenziamento delle infrastrutture e allo sviluppo delle attività di ricerca in collaborazione con il tessuto produttivo locale, rafforzando la competitività del sistema della ricerca trentino.

Di rilievo anche l'impegno internazionale dell'Ateneo, che gestisce numerosi progetti finanziati dai programmi europei per la ricerca e l'innovazione, fra i quali Horizon Europe per 12,9 m€, ERC per 7,0 m€, MSCA per 4,3 m€, Horizon 2020 per 4,2 m€, EIT Digital per ulteriori 1,2 m€, Erasmus per 0,6 m€ e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione.

A inizio dicembre 2025 l'Ateneo ha inoltre ottenuto due ERC Consolidator Grant, in un contesto di elevatissima competitività che evidenzia tassi di successo nazionale dell'11,2%, raggiungendo così 48 finanziamenti ERC complessivi dal 2007.

L'accesso ai programmi internazionali rappresenta uno dei punti di forza della politica della ricerca dell'Università di Trento, che sostiene attivamente ricercatori e ricercatrici in tutte le fasi di acquisizione e gestione dei fondi.

4. Nell'ambito dei finanziamenti gestiti dall'Università di Trento, ricoprono un ruolo di rilievo quelli assegnati dal **Ministero dell'Università e della Ricerca** sia a seguito della partecipazione a bandi competitivi che come conseguenza dell'accesso a linee di finanziamento ministeriale. Le risorse PNRR previste a Budget 2026 riguardano attività già avviate negli esercizi precedenti ed ancora in corso, alcune delle quali proseguiranno anche nei prossimi esercizi, come evidenziato dallo slittamento di parte dei fondi al 2027.

Considerando i progetti PNRR ed i PRIN 2022 PNRR, nel Budget 2026 sono esposte risorse complessive pari a 35,1 m€. Proseguono in particolare interventi rilevanti nei settori dell'innovazione territoriale (ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem), del calcolo avanzato e dei big data (ICSC), dell'intelligenza artificiale (FAIR) e del potenziamento delle infrastrutture di ricerca biomedica (BBMRI.it) con finanziamenti complessivi significativi.

Sempre nell'ambito del PNRR, assumono rilievo i finanziamenti per le borse di dottorato nazionale dei cicli 38^a, 39^a e 40^a, per un totale di oltre 10,6 m€, con copertura dei costi anche negli esercizi 2026 e 2027.

Crescono inoltre le assegnazioni ministeriali a sostegno delle borse di specializzazione medica: dopo l'accreditamento MUR, l'Ateneo ha attivato cinque Scuole di Specializzazione di area sanitaria, che contano complessivamente 31 iscritti nella coorte 2024/25. Il finanziamento ministeriale previsto per il 2026 per queste borse ammonta a 1,2 m€.

5. Proseguono le attività finanziate dal **bando ministeriale “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”**, che ha assegnato all'Ateneo complessivamente 47,6 m€. Nel Budget 2026 sono stanziati le risorse necessarie per la prosecuzione delle attività, tenendo conto anche dei residui del precedente bando, in parti destinati all'utilizzo previsto dal monitoraggio di novembre 2022 ed in minima parte restituiti al Ministero. Le previsioni 2026 comprendono risorse complessive per un ammontare di 10,2 m€ destinate a didattica, ricerca e investimenti, alla copertura di costi del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo, nonché a premialità a favore del personale.
6. Le Azioni programmate per il secondo triennio del **Piano Strategico di Ateneo (2022-2027)** stanno procedendo in maniera ottimale, mantenendo la piena coerenza con la programmazione iniziale approvata dal Comitato Guida. La scelta di un'assegnazione mirata delle risorse, vincolata all'effettivo avvio delle attività, e di un monitoraggio periodico, che integri la valutazione dei risultati scientifici con l'analisi dell'andamento della spesa, si sono dimostrati elementi chiave per l'efficienza e l'efficacia nell'indirizzare le azioni strategiche. L'impegno previsionale 2026 complessivo è pari a 3,5 m€.
7. Il **costo del personale di ruolo** rappresenta la principale voce di spesa del bilancio dell'Ateneo. Il rispetto del vincolo del 70% previsto dal Patto di Stabilità con la Provincia Autonoma di Trento è garantito soprattutto dai contributi ministeriali connessi ai piani straordinari di reclutamento, che consentono di sostenere il turnover entro i limiti previsti. In prospettiva, i piani di reclutamento per il 2026-2028 dovranno essere rigorosamente subordinati alla sostenibilità finanziaria. Sarà inoltre necessario monitorare l'impatto delle nuove figure pre-ruolo introdotte dalla revisione dell'articolo 22 della Legge 240/2010, destinate a sostituire gli strumenti attuali e a incidere sull'indice del personale, in particolare per i contratti di ricerca e gli incarichi post-doc che si configurano come rapporto di lavoro subordinato.
8. L'Ateneo sta affrontando una **crescita costante dei costi di gestione corrente**, dovuta sia a fattori esterni come l'aumento delle utenze, sia a scelte strategiche interne, tra cui le borse di dottorato. L'adeguamento della quota base provinciale favorisce una programmazione finanziaria più stabile, ma permane la necessità di una visione di lungo periodo che riduca la dipendenza dal finanziamento esterno. In tale prospettiva risultano fondamentali interventi di razionalizzazione e di contenimento dei costi, un monitoraggio continuo della spesa e l'applicazione rigorosa dei principi contabili, al fine di garantire la sostenibilità e l'equilibrio del bilancio nel tempo.
9. **L'equilibrio del bilancio** di previsione 2026 è garantito con un utilizzo limitato del patrimonio netto disponibile pari a 6 m€, in quanto parte della perdita presunta è compensata da riserve vincolate costituite negli esercizi precedenti, in particolare per residui di progetti e ammortamenti non sterilizzabili.
Poiché il bilancio previsionale ha natura autorizzatoria, nel primo esercizio è necessario coprire integralmente gli impegni pluriennali, mentre a consuntivo i costi saranno rilevati per competenza e risulteranno inferiori. Lo scostamento stimato fra budget e consuntivo per il 2026 è pari a circa 6,6 m€ e riguarda principalmente la gestione dei progetti di ricerca, le manutenzioni delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali e, in misura minore, i costi del personale, influenzati da cessazioni non prevedibili, slittamenti di assunzioni e posticipazione degli scatti stipendiali.

I dati previsionali contenuti nei prospetti per l'esercizio 2026 sono coerenti, come previsto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 n. 142 (norma di attuazione), con gli obblighi relativi al **Patto di Stabilità** adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 707 del 26 maggio 2025.

Il quadro informativo proposto è rappresentato da:

- **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2026, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli Investimenti 2026, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al Conto Investimenti annuale;
- **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli Investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al Conto Investimenti triennale.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui ai punti precedenti, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:

- **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2026 e classificazione della spesa 2026 per missioni e programmi;**
- **Costi diversi dagli investimenti concernenti più anni solari – informazioni aggiuntive.**

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2026

BUDGET ECONOMICO 2026

	valori in euro
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	119.556.292
1) Proventi per la didattica	22.390.191
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.044.031
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	89.122.070
II. CONTRIBUTI	208.798.418
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	30.673.176
2) Contributi Regioni e Province autonome	160.309.794
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.452.844
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.921.099
5) Contributi da Università	1.841.947
6) Contributi da altri (pubblici)	-
7) Contributi da altri (privati)	5.599.558
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.712.618
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
V. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	338.067.328
B) COSTI OPERATIVI	
VII. COSTI DEL PERSONALE	224.356.055
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	185.777.045
a) docenti/ricercatori	89.418.194
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	87.167.960
c) docenti a contratto	4.939.501
d) esperti linguistici	1.762.449
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.488.941
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.579.010
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	98.032.174
1) Costi per sostegno agli studenti	31.207.559
2) Costi per il diritto allo studio	1.288.000
3) Costi per l'attività editoriale	166.600
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	168.881

	<i>valori in euro</i>
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.559.081
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.003.963
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	36.454.925
9) Acquisto altri materiali	2.750.672
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	5.680.460
12) Altri costi	10.752.033
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.339.837
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.938.086
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.101.751
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300.000
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.422.822
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	508.587
TOTALE COSTI (B)	343.659.475
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-5.592.147
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.993.262
1) Proventi finanziari	2.001.000
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-
3) Utili e Perdite su cambi	-7.738
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
1) Proventi	-
2) Oneri	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-8.170.967
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-11.769.852
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI dalla CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	11.769.852
- di cui già deliberata con CdA del 30 aprile 2025 "fondo riserva residuo progetti"	4.654.895
- di cui già deliberata con CdA del 30 aprile 2025 "riserva vincolata per futuri ammortamenti"	1.063.356
- di cui Patrimonio netto	6.051.601
RISULTATO A PAREGGIO	-

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.625	-	-	7.625
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.000.000	4.000.000	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	760.065	560.065	-	200.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.767.690	4.560.065	-	207.625
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	3.106.151	2.406.151	-	700.000
2) Impianti e attrezzature	297.138	-	-	297.138
3) Attrezzature scientifiche	8.572.165	7.371.555	-	1.200.610
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	178.498	-	-	178.498
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.600.000	13.625.376	-	974.624
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.663.169	60.847	-	1.602.322
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.417.121	23.463.929	-	4.953.192
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	33.184.811	28.023.994	-	5.160.817

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2026 E AL BILANCIO TRIENNALE 2026-2028

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

In particolare, sono stati adottati gli schemi di bilancio definiti dal Decreto Ministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025 riguardante la modifica, la revisione e l'aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università, emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 7 febbraio 2025.

I documenti contabili sono redatti a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell'efficienza e dell'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche.

È stato, inoltre, applicato quanto previsto nel Manuale Tecnico–Operativo COEP (Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università), aggiornato alla quarta versione adottata con decreto direttoriale n. 1410 di data 8 ottobre 2025 e si è tenuto conto anche delle note tecniche approvate dalla Commissione, in particolare la Nota Tecnica n. 6 “Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri” e la Nota Tecnica n. 7 “Classificazione della spesa per missioni e programmi”.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato applicato il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 159 di data 22 febbraio 2016 e modificato con Decreto Rettorale n. 143 di data 5 febbraio 2021, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23). Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d'esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio “Costanza e comparabilità” contenuto nell'art. 2 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014. In merito al raffronto fra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia che solo il Bilancio di previsione 2026 è autorizzatorio della spesa. I costi ed i ricavi degli esercizi 2027 e 2028 hanno natura di programmazione e verifica di sostenibilità nel medio periodo.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2026 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota illustrativa.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017;

- analogamente, il Budget degli Investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del medesimo Decreto Interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto. In fondo allo schema vi è un apposito riquadro, al fine di dare evidenza che una parte delle riserve di Patrimonio netto di Ateneo, utilizzate in sede di Budget previsionale, sono costituite da riserve vincolate deliberate dal Consiglio di amministrazione in anni precedenti;
- la medesima precisazione, relativa alle riserve vincolate del Patrimonio netto di Ateneo, viene inserita anche in calce allo schema ministeriale da adottare per il Budget degli Investimenti, qualora siano costituite specifiche riserve a copertura di investimenti;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2026 è stato predisposto riclassificando le voci del Conto Economico e del Conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025. Lo stesso bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP quarta versione adottata con decreto direttoriale n. 1410 di data 8 ottobre 2025 ed in coerenza con la Nota Tecnica n. 7 “Classificazione della spesa per missioni e programmi” di data 23 luglio 2020;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot.n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa per missioni e programmi è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di Conto Economico e di Investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, d'investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura; ciò consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree: la gestione operativa, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

La **gestione operativa**, comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, e include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*: legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle Strutture Accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi*: riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*: con riferimento ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) ed ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*: con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, e ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

Con riferimento all'area della ricerca scientifica si precisa che viene effettuata un'analisi di dettaglio previsionale per quanto concerne i progetti pluriennali di importo superiore a 200 k€. A budget vengono indicati sia i costi autorizzati sia i ricavi a copertura degli stessi. La rilevazione contabile, fintanto che il progetto non viene concluso, avviene con il criterio del "cost to cost". Anche in quest'ambito notevoli sono gli effetti legati alla previsione normativa che prevede esclusivamente il primo anno del budget con valenza autorizzatoria.

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni ed i compensi sui quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali anche quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ordinariamente ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione per i progetti commerciali, mentre viene applicato l'ammortamento civilistico per i progetti finanziati di tipo istituzionale con obbligo di rendicontazione.

Si precisa che il Manuale Tecnico Operativo della COEP prevede che aliquote di ammortamento inferiori a quelle indicate nel manuale stesso e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata, siano ammesse. Ne sarà data adeguata illustrazione e rendicontazione in Nota integrativa.

Con riferimento a quanto sopra nel corso del 2018 è stata acquistata un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica: tale strumentazione sanitaria viene ammortizzata con un'aliquota del 9% al fine di tenere in considerazione la vita utile del bene che, come attestato dal Direttore del CIMEC e dai tecnici di laboratorio, è ipotizzabile pari a 11 anni.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2026 viene indicata la percentuale di ammortamento civilistico di questi beni e a fronte dello stesso viene iscritto il contributo di pari importo (es. risorse relative ai Dipartimenti di Eccellenza). Per quanto concerne invece le attrezzature finanziate con fondi di Ateneo viene applicato già in sede di bilancio preventivo un piano di ammortamento che tiene conto della tipologia del bene stesso.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto, il bene entrerà nel ciclo produttivo, e di conseguenza verrà fornito dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento ordinariamente adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	
Diritto di utilizzo prodotti software	20%
Costi per miglorie di beni di terzi*	33,33%
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Terreni ad uso strumentale	3%
Immobili e fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	12%
Impianti tecnico-scientifici	15%
Impianti tecnico- informatici	20%
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	15%
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20%
Attrezzature sanitarie (Tesla Meg)	9%
Sistema sequenziamento massivo e parallelo (SMP)	10%
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12%
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	33,33%
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	20%
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20%
Altre immobilizzazioni materiali	20%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La **gestione finanziaria**, riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguenti oneri finanziari, è inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti a eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del Budget Economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	119.556.292
Contributi	208.798.418
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	9.712.618
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	338.067.328

A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	22.390.191
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.044.031
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	89.122.070
Totale	119.556.292

A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca CdS di I e II livello	21.089.642
Test di ammissione	490.000
Altri corsi ed iniziative formative	231.703
Master universitari	169.846
Corsi di perfezionamento e formazione permanente	140.000
Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	130.000
Esami di stato	90.000
Altre attività didattiche	40.000
Rilascio di Certificazioni istituzionali	9.000
Totale	22.390.191

La contribuzione degli/le iscritti/e ai corsi di studio di I e II livello viene determinata in funzione dell'indicatore della situazione economica (ISEE), in base al quale viene attribuito ad ogni studente l'importo del contributo omnicomprensivo annuale, dovuto per l'iscrizione ai suddetti corsi di studio in ogni anno accademico. In questa stima di gettito complessivo si tiene conto degli/le iscritti/e esonerati ai sensi della normativa vigente (applicazione no-tax area, beneficiari borsa di studio concessa dall'Opera Universitaria, e alcune altre fattispecie particolari).

Per valori ISEE fino a euro 23.000 lo studente iscritto in corso rientra nella no-tax area, mentre fino a euro 26.000 l'importo dovuto, qualora non beneficiario di borsa di studio, è stabilito in tre fasce. Per valori ISEE superiori, l'importo cresce in modo continuo fino a ISEE pari a euro 87.000, per poi rimanere costante al valore massimo previsto (per i CdS di I livello è di circa euro 2.200, per quelli di II livello è di circa euro 3.160). La mancata presentazione dell'ISEE comporta l'attribuzione dell'importo massimo del contributo.

La simulazione della contribuzione studentesca per il nuovo anno accademico parte dalla verifica sui risultati del modello stimato in ottobre dell'anno precedente e considera eventuali discrepanze fra il conteggio effettuato e gli incassi registrati nel corso dell'anno. A parità di data di estrazione, gli iscritti totali sono aumentati di circa 750 unità e, al contempo, risulta invariata la numerosità degli

iscritti beneficiari di esonero.

In aggiunta ai valori esposti in tabella, si deve considerare il finanziamento ministeriale che l'Ateneo riceve annualmente, in attuazione del DM n. 1014/2021, quale rimborso del minor gettito da contribuzione dovuto alla no-tax area. A Budget 2026 è stata inserita, nella sezione "Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali", una stima di euro 982.536 calcolata sulla base del primo monitoraggio inviato al Ministero relativo al numero di iscritti/e esonerati totalmente o parzialmente. La somma sarà rettificata in sede di assestamento annuale, non appena il Ministero avrà quantificato e ufficializzato l'importo definitivo.

La voce "Test di ammissione" per complessivi euro 490.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell'ultimo triennio dei contributi per iscrizione pagati dai futuri studenti, per la partecipazione alle procedure di selezione e ammissione per tutti i corsi di studio che prevedono un bando per l'ammissione (contributo "iscrizione al test" e contributo "conferma posto").

Nella voce "Altri corsi ed iniziative formative", per complessivi euro 231.703, sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a particolari attività formative che sono complementari all'offerta didattica dei corsi di studio (ad esempio iscrizioni da parte di esterni ai corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo o le Summer School o i corsi di perfezionamento per specifici ambiti disciplinari).

La voce "Master universitari" ammonta a complessivi euro 169.846 e si riferisce ai ricavi derivanti dalla realizzazione di master universitari ed in particolare da due iniziative del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e da un'edizione del Master "GIS – Master in Gestione di Imprese Sociali" organizzato dall'Ateneo assieme ad Euricse.

Nella voce "Corsi di perfezionamento e formazione permanente", valorizzata per complessivi euro 140.000, sono previsti i ricavi relativi alle attività del FIRS -Formazione Insegnanti e Rapporti con la Scuola che coordina, a livello interdipartimentale, l'attivazione e la gestione delle iniziative dell'Ateneo nell'ambito della Formazione Iniziale Abilitante degli Insegnanti.

Nella voce "Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", pari a complessivi euro 130.000, è previsto il ricavo relativo al corso di formazione per il conseguimento del diploma di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Sono previsti inoltre ulteriori contributi residuali per la partecipazione ad esami di stato (euro 90.000), per la partecipazione ad attività didattiche sia di Ateneo che in compartecipazione con altre Università italiane (euro 40.000) e per il rilascio di certificazioni istituzionali (euro 9.000).

A) 1.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza fornite dall'Ateneo.

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo. Rileva chiaramente una netta prevalenza dei Dipartimenti/Centri del Polo di Collina che in complessivo hanno in gestione proventi da ricerche commissionate per euro 7.339.083. Seguono i Dipartimenti/Centri di città con totali euro 422.593 e infine le Strutture Accademiche di Rovereto con complessivi euro 282.355.

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	3.173.430
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	1.477.271
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.441.064
Dipartimento CIBIO	582.981
Dipartimento di Fisica	478.160

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	229.267
Facoltà di Giurisprudenza	186.014
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	174.177
Dipartimento di Economia e Management	121.347
CIS2 Centro Sicurezza e Criminalità	91.886
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	53.088
Altre Strutture Accademiche	35.346
Totale	8.044.031

A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l’Unione Europea, il MUR, gli Enti di Ricerca, i Ministeri e le Istituzioni Sociali Private.

Descrizione	valori in euro
Finanziamenti di ricerca dall’Unione Europea	38.300.011
Finanziamenti competitivi ricerca MIUR	35.127.473
Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca	4.573.303
Finanziamenti di ricerca da Privati	3.915.282
Finanziamenti di ricerca da Resto del Mondo	3.203.795
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	1.641.444
Finanziamenti di ricerca da Province autonome e Regioni	426.004
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	166.184
Finanziamenti competitivi ricerca Aziende Sanitarie Locali	29.000
Finanziamenti di ricerca da altri enti produttori servizi economici	14.632
Finanziamenti di ricerca da INAIL	14.149
Finanziamenti di ricerca da Università	4.691
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	1.706.102
Totale	89.122.070

Il valore complessivo della voce “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” viene integrato con risconti in conto capitale a copertura degli ammortamenti di competenza dell’esercizio per euro 1.706.102.

La voce più rilevante nel punto A) I.3 “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” del Conto Economico è quella relativa ai “Finanziamenti di ricerca dall’Unione Europea”, dove rientrano prevalentemente progetti di ricerca finanziati nell’ambito dei Programmi quadro dell’UE per la ricerca e l’innovazione, fra i quali progetti Horizon Europe per 12,9 m€, ERC per 7,0 m€, MSCA per 4,3 m€, Horizon 2020 per 4,2 m€, EIT Digital per ulteriori 1,2 m€, Erasmus per 0,6 m€ e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione. Risultano inoltre in fase di negoziazione altri progetti di ricerca finanziati dall’Unione Europea che verranno pianificati a budget nel corso del 2026.

Si fornisce qui di seguito un prospetto di dettaglio con suddivisione per Struttura Accademica di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione	14.141.689
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	5.500.072
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	5.049.949
Dipartimento di Ingegneria Industriale	3.869.995
Dipartimento di Fisica	1.481.611

Descrizione	valori in euro
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	1.446.000
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	1.101.383
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.027.376
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	940.879
Dipartimento di Economia e Management	937.056
Dipartimento di Matematica	823.631
Scuola Studi Internazionali	799.779
Dipartimento di Lettere e Filosofia	751.967
CIS2 Sicurezza e Criminalità	227.258
Facoltà di Giurisprudenza	133.866
Direzione Servizi Ricerca Valorizzazione	67.500
Totale	38.300.011

La voce “Finanziamenti competitivi ricerca MIUR” per complessivi euro 35.127.473 comprende:

Descrizione	valori in euro
PNRR	13.155.301
PNRR PRIN 2022	7.431.854
Totale PNRR	20.587.155
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	8.125.751
PRIN 2020	315.286
MUR PON	183.172
MUR FARE	142.817
MUR PON	88.000
ALTRO	5.685.292
Totale MUR (non PNRR)	14.540.318
Totale PNRR e MUR non PNRR	35.127.473

Si tratta di progetti di ricerca per i quali è stato ottenuto un finanziamento grazie alla partecipazione dell'Ateneo a Bandi competitivi ministeriali.

Oltre alle assegnazioni dei Bandi MSCA, Fare, PON e Dipartimenti di Eccellenza, nel Budget 2026 rientrano anche i finanziamenti ottenuti grazie alle proposte progettuali presentate e finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per euro 20.203.324.

Si evidenzia in particolare il significativo tasso di successo ottenuto dai progetti presentati nell'ambito del Bando PRIN 2022 PNRR grazie ai quali l'Università di Trento ha conseguito il finanziamento di ben 65 progetti di ricerca (di cui 36 gestiti in qualità di coordinatore nazionale), per totale pari a 6,4 m€.

Ugualmente di rilievo il numero di progetti finanziati nell'ambito del Bando PRIN 2022. Si tratta di 194 progetti per i quali è previsto un finanziamento ministeriale complessivo pari a 14,5 m€.

Si riportano infine i residui derivanti dalle assegnazioni ottenute a seguito della partecipazione, in anni passati, al Bando PRIN 2020 (euro 315.286).

La voce “DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA” accoglie le risorse ottenute dall'Ateneo nell'ambito dei due interventi MUR denominati “Bando Dipartimenti di Eccellenza” (primo Bando a valere sul quinquennio 2018-2022 e secondo Bando a valere sul quinquennio 2023-2027). Il totale complessivo di euro 8.125.751 include:

- euro 3.162.757 per attività di ricerca e didattica gestite direttamente dalle Strutture Accademiche in coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture stesse e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo;
- euro 4.657.983 per costi stipendiali di personale strutturato (euro 4.178.446 per personale docente e ricercatore ed euro 479.537 per personale tecnico amministrativo);

- euro 305.011 per l'incentivazione del personale con stanziamento su Ateneo Comune.

Qui di seguito la ripartizione di questi finanziamenti per Struttura:

				valori in euro
Descrizione	PNRR	PRIN e ALTRO	DIP. ECCELLENZA	TOTALE
Ateneo *			4.962.994	4.962.994
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	168.880			168.880
Dip. di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	4.993.446	921.162	104.143	6.018.751
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	3.773.997		233.737	4.007.734
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	31.670			31.670
Dip. di Ingegneria Civile, ambientale e meccanica	2.542.078	1.097.099	766.933	4.406.110
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	685.183	1.278.115		1.963.298
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.243.386	774.772	534.175	3.552.333
Dipartimento di Lettere e Filosofia	543.917	50.643	579.182	1.173.742
Dipartimento di Fisica	1.394.557	135.325		1.529.882
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	696.719	1.109.670	151.932	1.958.321
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	399.016	939.144	463.000	1.801.160
Dipartimento di Economia e Management	1.268.038	21.569		1.289.607
Facoltà di Giurisprudenza	225.223	8.182	300.129	533.534
Scuola Studi Internazionali	299.439			299.439
Dipartimento di Matematica	773.988	41.852	29.526	845.366
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	547.618	37.034		584.652
Totale	20.587.155	6.414.567	8.125.751	35.127.473

*Nella riga "Ateneo Comune" rientrano i finanziamenti Dip. Eccellenza per personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo nonché la quota destinata a premialità.

*Nella riga "Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione" rientrano i finanziamenti gestiti dalla Direzione per i Bandi a Cascata MUR.

Al fine di rappresentare in modo organico i trasferimenti all'Ateneo da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, si riassumono qui di seguito i finanziamenti sia competitivi che istituzionali ottenuti nell'ultimo triennio dall'Ateneo:

Finanziamenti ministeriali	2024	2025	2026	2027
A) FINANZIAMENTI BANDI COMPETITIVI	53.306.204	66.523.920	35.127.473	3.830.000
A1) PNRR	19.421.198	39.612.747	13.155.301	1.180.000
A2) PRIN 2022 PNRR	19.645.579	13.722.908	7.431.854	-
A3) DIP. ECCELLENZA	8.698.441	9.094.447	8.125.751	-
A4) Altro	5.540.986	4.093.818	6.414.567	2.650.000
B) CONTRIBUTI	23.477.674	29.789.617	28.249.277	-
B1) Ricavi per docenti ricercatori	13.160.221	14.856.579	16.760.507	-
B2) Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori	1.767.909	3.894.557	2.246.580	-
B3) Ricavi per personale tecnico amministrativo	3.12.347	3.810.031	3.205.286	-
B4) Borse dottorato di ricerca (dottorati nazionali PNRR)	2.778.954	3.478.045	2.499.044	-
B5) Fondo Giovani	743.496	1.285.320	268.276	-
B6) Compensazione minor gettito contribuzione studentesca	964.410	978.057	982.536	-

Finanziamenti ministeriali	2024	2025	2026	2027
B7) Supporto agli studenti (potenziamento, orientamento e piano lauree scientifiche)	939.584	1.444.332	1.006.684	-
B8) Borse specializzandi medici	-	-	1.235.026	-
B11) Altro	20.753	42.696	45.338	-
Totale	76.783.878	96.313.537	63.376.750	3.830.000

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca” rilevano in particolare i finanziamenti da parte dell'Agenzia Spaziale Italiana ad attività di ricerca delle Strutture Accademiche per complessivi euro 3.717.502 e da parte dell'Associazione Italiana Cultura e Sport per complessivi euro 573.423.

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Fisica	1.780.828
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.443.545
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	677.735
Dipartimento di Ingegneria Industriale	376.394
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	294.801
Totale	4.573.303
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	15.912
Totale con copertura ammortamenti	4.589.215

I “Finanziamenti di ricerca da privati”, che ammontano a complessivi euro 3.915.281, sono progetti di ricerca finanziati principalmente dalla Fondazione per la Ricerca sul Cancro “AIRC” per euro 2.396.421, dalla Fondazione Ca.Ri.TRo. per euro 840.941, dalla Fondazione Telethon per euro 183.086, dall'Associazione Italiana contro le Leucemie-linfoma e Mielomi per euro 156.051, dalla Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica per euro 120.820, dalla Fondazione Cariverona per euro 49.588, dalla Fondazione Italiana per l'Autismo per euro 48.796, dalla Fondazione per la Repubblica Digitale per euro 27.525 e dalla Fondazione Italiana di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica per euro 13.551. La maggioranza di questi finanziamenti viene gestita dal Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata (euro 2.933.878).

Qui di seguito la ripartizione per Strutture Accademiche:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	2.933.878
Dipartimento di Ingegneria Industriale	238.571
Dipartimento di Lettere e Filosofia	152.726
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	149.660
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	104.518
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	101.856
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	54.482
Dipartimento di Matematica	51.369
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	35.880
Dipartimento di Fisica	33.305
Dipartimento di Economia e Management	30.536
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	28.500
Totale	3.915.281
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	62.787
Totale con copertura ammortamenti	3.978.068

Nei “Finanziamenti di ricerca dal Resto del Mondo”, che ammontano a euro 3.203.794, sono ricompresi i contributi di ricerca da parte della Volkswagen per euro 382.828 (di cui euro 187.828 al Dipartimento di Fisica ed euro 195.000 al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive), da

parte della Mayo Clinic per euro 324.425, da parte della Prostate Cancer Foundation per euro 240.000, da parte della Cancer Research UK per euro 229.501, da parte della Research Foundation Of Cuny per euro 210.000, da parte del National Cancer Institute per euro 195.000, da parte della Worldwide Cancer Research per euro 192.000, da parte della European Science Foundation per euro 168.715, da parte di École Polytechnique Fédéral per euro 152.850 ed infine da parte della Seerave Foundation per euro 150.000.

Guardando le risorse gestite dalle diverse Strutture Accademiche la situazione è quella riportata nel prospetto che segue:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	1.875.722
Dipartimento di Fisica	458.584
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	352.936
Dip. Psicologia e Scienze Cognitive	202.290
Centro Interdip. Mente-Cervello	153.839
Scuola Studi Internazionali	77.835
Dipartimento di Ingegneria Industriale	41.884
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	33.836
Dip. Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	6.868
Totale	3.203.794
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	14.110
Totale	3.217.904

La voce “Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri”, valorizzati in euro 1.641.444, si riferisce prevalentemente ai finanziamenti su bandi competitivi, assegnati dal Ministero della Salute al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata per euro 403.804, al Dipartimento di Ingegneria Industriale per euro 345.000, al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione per euro 275.435 ed al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive per euro 4.000. Rilevano inoltre euro 193.979 assegnati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, un finanziamento PON UNI 4 JUSTICE gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza per euro 116.905 e un contributo del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste al Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente per euro 89.432.

Guardando le risorse gestite dalle diverse Strutture Accademiche la situazione è quella riportata nel prospetto che segue:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	403.804
Dipartimento di Ingegneria Industriale	384.048
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	316.095
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	193.979
Facoltà di Giurisprudenza	116.905
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	89.432
Dipartimento di Fisica	81.948
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	25.817
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	25.416
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	4.000
Totale	1.641.444
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	2.074
Totale	1.643.518

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Province autonome e Regioni”, pari a complessivi euro 426.004, rilevano in particolare euro 113.182 assegnati dalla Provincia Autonoma di Bolzano al

Dipartimento di Ingegneria Industriale ed euro 63.480 assegnati dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige al Dipartimento di Lettere e Filosofia.

La voce “Finanziamenti di ricerca da altre PA locali”, pari ad euro 166.184, riguarda le risorse assegnate da Euregio ad alcune Strutture Accademiche di Ateneo ed in particolare euro 127.995 assegnati al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 23.189 gestiti dal Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica e infine euro 14.999 assegnati al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.

La voce “Finanziamenti competitivi ricerca Aziende Sanitarie Locali” comprende un solo progetto di ricerca, finanziato dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e gestito dal Centro Interdipartimentale Mente/Cervello, dal titolo “Dynamic reorganization of motor cortex activity in stroke patients: a TMS-EEG study”, finalizzato alla comprensione dei meccanismi di riorganizzazione delle aree cerebrali motorie dell'emisfero lesionato e delle aree omologhe dell'emisfero controlaterale non affetto, in pazienti colpiti da ictus ischemico unilaterale con paralisi dell'arto.

Rientra nella voce “Finanziamenti di ricerca da altri enti produttori servizi economici” un finanziamento di euro 14.632 assegnato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da INAIL” ricade esclusivamente la quota residua del finanziamento ottenuto dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale per il progetto BRIC, il cui principale obiettivo è istituire presso INAIL una UPS-Unità di Previsione Strategica (euro 14.149).

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Università” confluisce un piccolo contributo di euro 4.691 dall'Università di Padova al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.

A) II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	30.673.176
Contributi Regioni e Province autonome	160.309.794
Contributi altre Amministrazioni locali	4.452.844
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.921.099
Contributi da Università	1.841.947
Contributi da altri (pubblici)	-
Contributi da altri (privati)	5.599.558
Totale	208.798.418

A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	valori in euro
Contributi Mur	24.515.207
Borse di studio da Ministeri	2.779.473
Borse di studio da Enti, Istituti di ricerca e da autorità amm.tive indipendenti	1.542.642
Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca	541.303
Borse di studio da Ministeri formazione specialistica	1.235.026
Copertura ammortamento	59.525
Totale	30.673.176

La voce viene integrata per euro 59.525 quale risconto di ricavi da anni precedenti a copertura di ammortamenti di esercizio.

I “Contributi Mur” ricompresi in questa sezione del conto economico, pari ad euro 24.515.207, si riferiscono a:

Descrizione	valori in euro
Ricavi per docenti ricercatori	16.760.507
Ricavi per personale tecnico amministrativo	3.205.286
Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori	2.246.580
Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca	982.536
Potenziamento dei servizi a favore degli studenti	647.573
Fondo Giovani	268.276
Orientamento ed inclusione	135.000
Orientamento attivo università - scuola	134.681
Borse di studio per percorsi interdisciplinari	83.000
Piano Lauree Scientifiche	6.430
Altro	45.338
Totale	24.515.207

Di seguito un dettaglio delle voci sopra esposte:

“Ricavi per docenti ricercatori”: la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a copertura totale o parziale del costo di alcune specifiche posizioni del personale docente e ricercatore. Si tratta di contributi a valere sui Piani Straordinari di Reclutamento emanati dal MUR, fra cui anche il più recente Piano Straordinario di Reclutamento 2022-2026 Piano A e Piano B. L'importo include anche quanto previsto dal Ministero a favore dell'Ateneo quale sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria (euro 2.054.242).

Si aggiungono ulteriori euro 27.196 relativi al finanziamento PNR “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca” (DM 737/2021).

Rilevano inoltre euro 110.000 relativi ad una quota del finanziamento ministeriale ottenuto dall'Ateneo nell'ambito della programmazione triennale delle Università 2024-2026 (PRO3). Le risorse verranno destinate allo sviluppo delle competenze del personale docente e ricercatore con la finalità di introdurre una didattica innovativa.

Il totale di tali finanziamenti, previsto a Budget 2026, ammonta ad euro 16.760.507.

“Ricavi per personale tecnico amministrativo”: la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a copertura di costi del personale tecnico amministrativo. Si tratta di contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento 2022-2026 Piano A (euro 1.129.431) e Piano B (euro 1.143.943), oltre a finanziamenti derivanti dal programma PNR “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca” (DM 737/2021) per euro 116.915. Sono inclusi inoltre euro 754.997 relativi all'assegnazione ministeriale per le finalità di valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Rilevano inoltre euro 60.000 relativi ad una quota del finanziamento ministeriale ottenuto dall'Ateneo nell'ambito della programmazione triennale delle Università 2024-2026 (PRO3). Le risorse verranno destinate allo sviluppo delle competenze del personale tecnico amministrativo in particolare in un'ottica di internazionalizzazione. Il totale di tali finanziamenti, previsto a Budget 2026, ammonta ad euro 3.145.286.

“Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori”: rientrano in questa voce finanziamenti ottenuti dall'Ateneo a seguito della partecipazione al Bando Ministeriale di cui al Decreto Ministeriale 737 del 2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca”. La partecipazione a tale bando ha permesso l'attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato, l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo determinato (assegnazioni indicate nei punti precedenti), ma ha anche garantito risorse per formazione e ricerca a favore di giovani ricercatori. A Budget 2026 si prevedono ricavi ministeriali a valere su quest'azione per attività di ricerca scientifica e per supporto a giovani ricercatori per complessivi euro 43.134.

Sono inoltre inclusi euro 57.629 relativi a finanziamenti a copertura dei residui delle dotazioni neo assunti assegnate nel 2023 a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM 581/2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022”.

Rilevano infine nella medesima voce euro 1.612.925 relativi al finanziamento ministeriale di cui all'FFO 2025 “Integrazione quota base”. La somma stanziata a Budget 2026 va a copertura delle risorse assegnate o da assegnare, per attività di ricerca scientifica e formazione, a neo assunti ricercatori a tempo determinato di tipo b o associati chiamati dall'esterno.

“Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca”: ricavi stanziati in base a quanto previsto dal DM n.1014/2021 che stabilisce le soglie minime di esonero totale e parziale dalle tasse universitarie e riconosce rimborsi agli Atenei a compensazione della perdita di gettito standard della contribuzione studentesca. In base ai dati inseriti nell'Anagrafe nazionale degli studenti, a Budget previsionale 2026, è stato stimato un rimborso ministeriale di euro 982.536.

“Fondo Giovani”: contributi erogati a valere sul Fondo Giovani per aree di particolare interesse e per tutoraggio (l'assegnazione attribuita con i medesimi decreti per le borse di mobilità internazionale è evidenziata fra i ricavi indicati nella voce “Borse di studio da Ministeri”). Si tratta in particolare di finanziamenti gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti a favore di aree di particolare interesse, tutoraggio e sostegno alla disabilità (per un totale di euro 268.276).

“Potenziamento dei servizi a favore degli studenti”: ricavi stanziati a fronte di assegnazioni ministeriali a sostegno dei programmi d'Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. Tali servizi e interventi sono finalizzati a promuovere l'inclusione

degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto, ivi compresi gli sportelli antiviolenza. L'importo stimato a Budget 2026 ammonta a complessivi euro 647.573 ed è gestito in parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.

“Orientamento attivo università-scuola”: si tratta dei residui delle assegnazioni ministeriali di cui ai DM 934/2022 e DM 954/2023 assegnate all'Ateneo con la finalità di dare attuazione a progetti relativi all'orientamento attivo nella transizione scuola-università”. La somma complessiva stanziata a Budget 2026 ammonta a euro 134.681 ed è gestito in parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte dal Dipartimento di Matematica.

“Orientamento ed inclusione”: sono indicati in tale voce euro 135.000 assegnati per attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore ed alle azioni di recupero ed inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

“Piano Lauree Scientifiche”: si tratta di assegnazioni ministeriali assegnate all'Ateneo nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche che mira in particolare a promuovere azioni di orientamento nelle scuole, attività di tutorato per le studentesse e gli studenti ed a incentivare esperienze laboratoriali e pratiche. Vuole incoraggiare attività di autovalutazione e recupero di conoscenze per l'ingresso all'università e favorire la crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore negli ambiti scientifici. A budget 2026 sono stanziati complessivi euro 6.430 gestiti da alcuni Dipartimenti dell'area scientifica.

“Altro”: all'interno della voce, che ammonta a complessivi euro 45.338, rientra prevalentemente il finanziamento dal Ministero relativo ad un contributo per le spese sanitarie degli studenti (euro 39.338).

Nella sottovoce “Borse di studio da Ministeri”, che ammonta ad euro 2.779.473, sono evidenziati per complessivi euro 2.499.044 i finanziamenti ministeriali per borse di dottorato di ricerca gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in particolare euro 1.482.676 relativi al finanziamento PNRR per borse di dottorato nazionale per il 39^a ciclo (DM 117 e 118) ed euro 19.859 relativi al finanziamento PNRR per borse di dottorato nazionale per il 38^a ciclo (DM 351), entrambi comprensivi dell'integrazione del finanziamento ministeriale di cui ai Decreti Direttoriali 1424-1425-1426-1427 del 26 settembre 2024, euro 996.509 relativi al finanziamento PNRR per borse di dottorato nazionale per il 40^a ciclo (DM 629 e 630).

Rientra inoltre in tale voce il cofinanziamento di euro 161.950 assegnato dal Ministero al Programma Erasmus+ e gestito dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

Nella voce “Borse di studio da Enti, Istituti di ricerca e da autorità amm.tive indipendenti”, per complessivi euro 1.542.642, rilevano i contributi previsti da Enti, Istituti di ricerca e di sperimentazione a favore di borse di dottorato gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 1.182.668) e ulteriori finanziamenti a favore delle Strutture Accademiche per le spese di gestione collegate alla formazione ed alla ricerca dei dottorandi di ricerca (euro 359.974).

Nella voce “Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca”, per un totale di euro 541.303, sono compresi specifici finanziamenti destinati a borse di dottorato erogate dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 214.102) e contributi per le spese di gestione connesse ai Corsi di dottorato stessi (euro 99.807) stanziati a Budget delle diverse Strutture Accademiche. Rilevano inoltre, fra gli altri, un finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Agricole ad una ricerca scientifica assegnata al Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità (euro 54.719),

dei contributi di ricerca da parte del Centro Nazionale Ricerche al Dipartimento di Fisica (euro 100.083).

Nella voce “Borse di studio da Ministeri formazione specialistica” è evidenziata l’assegnazione attribuita dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le cinque Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici che hanno ottenuto l’accreditamento. Si tratta in particolare delle Scuole di Specializzazione in: Neurologia, Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore, Radio-diagnostica, Medicina d’emergenza-urgenza e Anatomia Patologica. Il costo complessivo previsto per il 2026 per le borse di specializzazione ammonta ad euro 1.235.026 ed è indicato nelle voci “Borse formazione specialistica medicina” e “Oneri Borse formazione specialistica medicina”. Il ricavo ministeriale ammonta ad euro 1.208.724 in quanto una borsa di specializzazione è finanziata dalla Provincia autonoma di Trento.

A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell’attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire i costi delle attività istituzionali svolte dall’Università, sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall’acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del Piano di Edilizia Universitaria e dei contributi in conto capitale che vengono invece esposti nel Budget degli Investimenti.

In attesa dell’approvazione dell’Atto di Indirizzo 2026-2028 ed al fine di permettere all’Ateneo la predisposizione degli atti di programmazione per gli esercizi 2026-2028, la Provincia Autonoma di Trento, con nota di data 12 dicembre 2025, ha comunicato il quadro dei finanziamenti provinciali previsti per il prossimo Atto. Il quadro delle risorse dell’Atto di indirizzo 2026-2028 trova copertura nel disegno di Legge n. 72 del 7 novembre 2025, avente per oggetto “Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2026-2028” attualmente oggetto di discussione da parte del Consiglio provinciale e nella Legge provinciale n. 8 del 9 dicembre 2025, avente per oggetto “Costituzione dell’Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino (ASUI): modificazione della Legge provinciale n. 16 del 23 luglio 2010 (“Legge provinciale sulla tutela della salute”)”. Il bilancio previsionale di Ateneo è coerente con il quadro delle risorse comunicato dalla Provincia autonoma di Trento con nota di cui sopra.

La quota base annuale è stata recentemente ridefinita, con la deliberazione della Giunta provinciale n. 600 del 29 aprile 2025, in un importo di euro 131.448.600. È importante sottolineare che tale finanziamento, che ha preso il posto del precedente finanziamento statale noto come F.F.O. (Fondo di Finanziamento Ordinario), è destinato a coprire le spese di funzionamento ed è un contributo senza alcun vincolo di destinazione.

Relativamente alla quota programmatica sono stati inseriti a Budget previsionale 2026 i residui derivanti da assegnazioni attribuite negli esercizi precedenti e ad oggi non ancora totalmente utilizzati e le nuove assegnazioni attribuite dalla Provincia Autonoma di Trento per l’esercizio 2026.

In particolare, la composizione dei trasferimenti si articola nel modo seguente:

Descrizione	valori in euro
Quota base	131.448.600
Quota programmatica esercizio 2026	3.288.191
Attività di comune interesse 2026	503.472
Residui AI 2023-2025 e precedenti	8.528.053
Residui attività di comune interesse	154.106

Descrizione	valori in euro
Quota premiale	3.249.146
Contributi di ricerca da Provincia autonoma e Unità Locali	265.824
Contributi da Provincia autonoma di Trento borse di specializzazione medica	26.302
Copertura ammortamenti	12.846.100
Totale	160.309.794

Il valore complessivo della voce “Contributi Regioni e Province autonome” viene integrato con risconti con conto capitale a copertura degli ammortamenti di competenza dell’esercizio (euro 12.846.100).

Fra le assegnazioni all’Ateneo previste negli Atti di Indirizzo rileva una quota premiale che viene assegnata alla conclusione del triennio di riferimento ed a seguito di una valutazione dei risultati raggiunti. A conclusione degli Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 la Provincia autonoma di Trento ha attribuito all’Ateneo euro 12.175.362 relativamente al triennio 2012-2014, euro 9.621.118 relativamente al 2015-2017 ed euro 450.296 relativi all’annualità 2018. Tali quote sono state utilizzate negli anni per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Strategico e riscontate agli esercizi successivi per la quota ancora residua.

Ad agosto 2025 con deliberazione della Giunta provinciale sono stati approvati gli esiti della valutazione dei risultati raggiunti dall’Ateneo con riferimento al periodo 2020-2022 ed è stata assegnata una quota premiale pari ad euro 1.312.500.

In continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, anche per l’esercizio 2026 le risorse di cui sopra vengono stanziare a bilancio previsionale per la prosecuzione delle azioni strategiche avviate nel primo e nel secondo triennio del Piano Strategico 2022-2027.

Le risorse disponibili, considerato l’utilizzo delle stesse a consuntivo degli esercizi precedenti e il vincolo ancora esistente a copertura di costi previsti a Budget 2025, ammontano a complessivi euro 6.210.702 e vengono destinate a copertura di necessità a Budget previsionale 2026 come da prospetto che segue:

Totale risorse Piano Strategico Esercizio 2026	Coperture tramite quota premiale
Costi	3.249.146
Investimenti	221.146
Totale utilizzo Quota Premiale	3.470.292

La quota di euro 221.146 a copertura delle spese per attrezzature tecnico-scientifiche e informatiche in previsione di acquisizione nel 2026 nell’ambito del Piano Strategico viene esposta nel Budget degli Investimenti.

Il fabbisogno è stato definito con una suddivisione a livello di Aree Strategiche, di Cluster Strategici, di Elementi trasversali e di Supporto ai piani triennali delle Strutture Accademiche e sono state individuate delle metriche di misurazione e target da raggiungere.

A Budget 2026 si riassegnano i residui stimati delle Azioni strategiche attive nell’esercizio 2025 e si attribuisce, a ciascuna Struttura Accademica, la quota relativa all’anno 2026 prevista dalla programmazione triennale. Il preposto Comitato Guida ed il Senato Accademico, a valle di un processo di valutazione dei risultati ottenuti, sta rivedendo la programmazione a suo tempo approvata per il triennio 2025-2027. Sulla base di quanto verrà deciso si procederà in corso d’anno all’assegnazione di ulteriori stanziamenti, in aggiunta a quelli esposti:

Piano Strategico 2022-2027		BUDGET 2026
AREE STRATEGICHE	DIDATTICA	85.437
	RICERCA	306.318
	TERZA MISSIONE	170.639
CLUSTER	BENESSERE	41.772
	COMPETENZE	41.737
	SCIENZE DELLA VITA E MEDICINA	264.202
	SOSTENIBILITA'	64.739
ELEMENTI TRASVERSALI	INTERNAZIONALIZZAZIONE	13.330
	FATTORI ABILITANTI E TECNOLOGIE	1.263.843
SUPPORTO PIANI TRIENNALI STRUTTURE ACCADEMICHE		997.129
Costi		3.249.146

Nella voce “Quota programmatica esercizio 2026” sono riportati euro 3.288.191 relativi a quanto segue:

- euro 1.380.000 a copertura di spese derivanti dalla Scuola di Medicina e Chirurgia quali costi per didattica a contratto, ricerca clinica, gestione spazi, manutenzione laboratori didattici e acquisizione di materiale di consumo per gli stessi, materiale bibliografico e infine mobilità internazionale;
- euro 130.000 a parziale copertura dei costi previsti per personale tecnico e per personale amministrativo. Il costo complessivo stimato per il 2026 ammonta ad euro 436.712 di cui euro 306.712 a valere sui residui delle assegnazioni provinciali attribuite per gli esercizi precedenti e i restanti euro 130.000 sull'assegnazione per il 2026. Si tenga presente che, analogamente ai bilanci previsionali precedenti e per un principio di competenza economica, sono state considerate solo le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2026 e non le assegnazioni complessive attribuite sulla voce del personale tecnico amministrativo;
- euro 22.691 per dottorati di ricerca in Medicina di Precisione centrata sulla Persona in attesa di accreditamento da parte del Ministero;
- euro 994.000 per l'attivazione di un nuovo ciclo di dottorato a prosecuzione del ciclo già attivo a valere sul finanziamento provinciale di cui alla deliberazione n. 600 del 29 aprile 2025. Si tratta in particolare di dottorati di alta specializzazione che saranno attivati tenendo conto dei programmi strategici dell'Ateneo e delle tematiche di ricerca dei dottorati di interesse nazionale;
- euro 500.000 per l'iniziativa Proof of Concept (POC);
- euro 100.000 per il progetto Orientamento;
- euro 100.000 per il progetto “Rapporto Stato e regioni e ruolo autonomia territoriale” in collaborazione con EPLO (European Public Law Organization);
- euro 61.500 progetto “Novelty esperto”.

Nella voce “Attività di comune interesse 2026”, pari a complessivi euro 503.472, ricadono invece le seguenti attività:

- euro 186.872 assegnati al Dipartimento di Economia e Management per la realizzazione del progetto di ricerca “Studio di ricerca su Indicatori e parametri ESG per le imprese trentine e la Provincia Autonoma di Trento” in collaborazione con l'UMST Resilienza abitativa, sostenibilità e assegno unico;
- euro 110.000 assegnati alla Facoltà di Giurisprudenza per una ricerca su “proposte di policy per l'integrazione fra le politiche del lavoro, del welfare, del sociale, di sviluppo territoriale e della formazione della sicurezza” in collaborazione con il Servizio Lavoro;

- euro 70.000 assegnati al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per “Studi preliminari per la destinazione d’uso di Villa Angerer, ad Arco, a Polo Culturale Caproni-Segantini” in collaborazione con l’Unità di Missione Strategica della Soprintendenza per i Beni e le Attività culturali;
- euro 58.000 assegnati al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per la realizzazione del progetto di ricerca “Esposizione e rischio sismico” in collaborazione con il Dipartimento protezione civile, foreste e fauna;
- euro 53.600 assegnati al Dipartimento di Lettere e Filosofia per l’attivazione di due borse di dottorato di ricerca su “Potere sacro e potere profano nel medioevo e in età moderna” da attivare sul 41° ciclo del corso di dottorato in “Culture d’Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee”, nell’ambito delle iniziative del millesimo anniversario dalla fondazione del Principato vescovile di Trento, che cadrà nel 2027. L’attività è svolta in collaborazione con l’Unità di Missione Strategica della Soprintendenza per i Beni e le Attività culturali.
- euro 25.000 assegnati al Dipartimento di Economia e Management per la realizzazione di una ricerca che abbia come obiettivo lo sviluppo di indicatori tecnico-economici di prestazione e modelli di valutazione e monitoraggio, attività che saranno sviluppate in via principale dalla figura assegnataria della borsa di studio di dottorato del corso di dottorato di ricerca SUSTEEMS. L’attività è svolta in collaborazione con l’Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l’Energia;

La voce “Residui Atto Indirizzo 2023-2025 e precedenti”, che ammonta a complessivi euro 8.528.053, si riferisce ad economie su progetti finanziati da quota programmatica approvati negli Atti di Indirizzo 2023-2025 e precedenti; tali attività sono state avviate e ad oggi risultano ancora in corso.

Rilevano in particolare i residui delle risorse assegnate dalla Provincia autonoma di Trento per le attività legate alla Scuola di Medicina e Chirurgia per euro 7.262.152. Dopo una prima fase di avvio e di progettazione, le attività stanno proseguendo regolarmente anche se non si è ancora a pieno regime.

Tali residui si riferiscono a quanto segue:

- per euro 4.569.834 sono relativi a stanziamenti di esercizi precedenti relativi a costi per didattica a contratto, ricerca clinica, gestione spazi, manutenzione laboratori didattici e acquisizione di materiale di consumo per gli stessi, materiale bibliografico e infine mobilità internazionale;
- per euro 2.385.606 a copertura del costo del personale docente e ricercatore (si tenga presente che, analogamente ai bilanci previsionali precedenti e per un principio di competenza economica, sono state considerate solo le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell’esercizio 2026 e non le assegnazioni complessive ancora disponibili sulla voce del personale docente e ricercatore);
- per euro 306.712 a parziale copertura dei costi previsti per personale tecnico e per personale amministrativo. Il costo complessivo stimato per il 2026 ammonta ad euro 436.712 di cui euro 306.712 a valere sui residui delle assegnazioni provinciali attribuite per gli esercizi precedenti ed i restanti euro 130.000 sull’assegnazione per il 2026 (come per il personale docente e ricercatore si applica il principio della competenza economica);

La restante somma, pari ad euro 1.265.901, si riferisce ad attività progettuali gestite dalle Strutture Accademiche negli anni scorsi e ad oggi non ancora ultimate.

Si elencano qui di seguito gli altri residui più rilevanti:

- euro 432.080 relativi al progetto AI@TN coordinato dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione in collaborazione con FBK. Il progetto AI@TN mira allo studio e allo sviluppo di tecnologie abilitanti di tipo interdisciplinare capace di combinare diverse

metodologie, tecnologie, discipline e competenze anche di altri settori non direttamente connessi all'ambito tecnologico e soprattutto integrata con risorse di calcolo adeguate che al tempo stesso risultino scalabili ed efficienti;

- euro 241.652 relativi al progetto di ricerca "Produrre Idrogeno in Trentino - H2@TN" finanziato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 25 novembre 2022; la ricerca, avviata in collaborazione fra l'Ateneo e la Fondazione Bruno Kessler, ha come obiettivo delle azioni concrete per raccogliere la sfida della decarbonizzazione attraverso il vettore idrogeno con attività di ricerca congiunta nell'ambito dello sviluppo e dell'ottimizzazione delle tecnologie per la produzione di idrogeno;
- euro 200.000 relativi al progetto "Q@Trento-Quantum Science and Technology in Trento" coordinato dal Dipartimento di Fisica, con la partecipazione di FBK e CNR. Il progetto è stato finanziato a partire da fine 2017 e ha come obiettivi la promozione ed il coordinamento delle attività di ricerca e formazione nell'ambito delle scienze e delle tecnologie quantistiche;
- euro 105.961 relativi al progetto di ricerca "Novelty esperto", gestito dal Dipartimento di Economia e Management;
- euro 76.491 relativi al progetto "Piano Irriguo provinciale" gestito dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica;
- euro 70.000 relativi al progetto di "Revisione della Legge provinciale 7/97" gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza.

La restante quota, pari a complessivi euro 131.092, è relativa al progetto "Mappatura dell'indice di diluizione degli inquinanti sul territorio della provincia di Trento", al progetto "Doss Sant'Ippolito", al progetto "Riparo Gaban" e al finanziamento di una borsa di studio per una ricerca sull'impiego dell'IA generativa da parte del personale della Pubblica Amministrazione.

Analogamente la voce "Residui attività di comune interesse" rileva gli stanziamenti assegnati nel corso dei precedenti esercizi a diverse Strutture Accademiche di Ateneo e ad oggi non ancora totalmente utilizzati. In particolare:

- euro 78.100 assegnati al Dipartimento di Economia e Management nel corso del 2025 per la realizzazione del progetto di ricerca "Studio di ricerca su Indicatori e parametri ESG per le imprese trentine e la Provincia Autonoma di Trento" in collaborazione con l'UMST Resilienza abitativa, sostenibilità e assegno unico;
- euro 39.977 assegnati al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per la realizzazione del progetto di ricerca "Esposizione e rischio sismico" in collaborazione con il Dipartimento protezione civile, foreste e fauna;
- euro 26.557 assegnati al Dipartimento di Economia e Management la realizzazione di una ricerca che abbia come obiettivo lo sviluppo di indicatori tecnico-economici di prestazione e modelli di valutazione e monitoraggio, attività che saranno sviluppate in via principale dalla figura assegnataria della borsa di studio di dottorato del corso di dottorato di ricerca SUSTEEMS. L'attività è svolta in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia.

La restante quota, pari a complessivi euro 9.472, è relativa ad una ricerca avente ad oggetto "La gestione delle aree protette per lo sviluppo sostenibile del territorio: una valutazione economica", ad uno studio sull'uso del territorio con un approccio geografico-storico e alla prosecuzione di due borse di dottorato di ricerca su "Potere sacro e potere profano nel medioevo e in età moderna".

La voce "Contributi di ricerca da Provincia autonoma e Unità Locali", per un totale di euro 265.824, si riferisce ad alcuni progetti di ricerca finanziati da Unità Locali e Strutture Organizzative della Provincia autonoma di Trento. Sono comprese nella voce alcune iniziative di ricerca del

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) per un totale di euro 159.393, un progetto di ricerca del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) finalizzato all'aggiornamento ed al potenziamento delle piattaforme tecnologiche e strumentali di ricerca avanzata e il finanziamento di euro 40.174 da parte della Provincia autonoma di Trento di un programma di "Visiting" presso il Dipartimento di Fisica di un professore che lavora all'estero con lo scopo di favorire il rafforzamento di una rete di scambio e collaborazioni per il potenziamento di know-how sull'utilizzo di metodologie innovative.

Nella voce "Contributi da Provincia autonoma di Trento borse di specializzazione medica" è indicato il finanziamento della Provincia autonoma di Trento previsto nel protocollo d'intesa stipulato per il finanziamento di un'annualità di una borsa di specializzazione medica in Neurologia.

A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono indicati gli importi totali previsti per l'esercizio 2026:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	4.257.036
Contributi da Comuni	195.661
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	147
Totale	4.452.844

La voce "Contributi da altre Amministrazioni" accoglie prevalentemente finanziamenti a borse di dottorato (euro 3.525.484 di cui euro 2.822.604 dalla Fondazione Bruno Kessler, euro 435.704 da Fondazione Edmund Mach ed euro 132.757 dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali) ed a progetti finanziati dalla Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e Strutturale (RELUIS) per euro 229.673.

La voce "Contributi da Comuni" comprende principalmente contributi erogati dal Comune di Rovereto (euro 174.915), dal Comune di Trento (euro 20.295) per il progetto Unicità.

A) II.4 Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	valori in euro
Borse di Studio dall'UE	3.637.337
Contributi di ricerca dal resto del mondo	1.178.811
Altri progetti UE	857.976
Borse di studio dal resto del Mondo	173.869
Donazioni modico valore da Resto del Mondo	26.329
Copertura ammortamenti	46.777
Totale	5.921.099

Il valore complessivo della voce "Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo" viene integrato con risconti in conto capitale a copertura degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 46.777).

Nella voce rientrano i contributi da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell'ente erogante.

La voce "Borse di studio dall'UE", pari ad euro 3.637.337 riguarda i contributi erogati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Plus ICM e EMJMD, gestiti dalla Divisione Comunicazione e Relazioni Esterne.

La voce "Contributi di ricerca dal resto del mondo", per euro 1.178.811, ricomprende i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri. Gli importi più consistenti riguardano contributi erogati da:

- DARPA - Defence Advanced Research Projects Agency” di Arlington (euro 116.051) e Silicon Valley Community Found (euro 128.369) a favore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione;
- EMBO - European Molecular Biology Organization (euro 134.400) a favore del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata.

Sono invece ricompresi nella voce “Altri Progetti UE”, quantificata in complessivi euro 857.976, i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione Europea a favore di progetti di ricerca Erasmus Plus e progetti Jean Monnet.

La voce “Borse di studio dal resto del Mondo”, pari ad euro 173.869, comprende i contributi erogati da soggetti privati esteri per le scuole di dottorato di ricerca in Ingegneria e Scienza dell'Informazione, Fisica e Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente.

Nella voce “Donazioni modico valore da Resto del Mondo”, pari ad euro 26.329, rilevano in particolare euro 16.860 quale donazione da parte di Amazon.Com Services LLC a favore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione.

A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	1.139.287
Contributi di ricerca da altre Università	702.660
Totale	1.841.947

La voce “Borse di studio da Università” comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. Si tratta di finanziamenti interamente a totale o parziale copertura di costi per i corsi dottorato ordinari, salvo euro 12.253 che risultano a titolo di cofinanziamento su borse PNRR ex Decreti Ministeriali n.118 relativo al 39^ ciclo e n. 630 relativo al 40^ ciclo. I ricavi ed i relativi costi sono gestiti in gran parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte direttamente dalle Strutture Accademiche per quel che riguarda la formazione e la ricerca dei dottorandi.

La voce “Contributi di ricerca da altre università” comprende anch'essa i finanziamenti di altre realtà universitarie italiane a favore di scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. In particolare, euro 171.741 sono relativi al cofinanziamento su borse PNRR ex Decreti Ministeriali n. 351 e 352 relativi al 38^ ciclo, n. 117 e 118 relativi al 39^ ciclo e n. 630 relativo al 40^ ciclo. I finanziamenti inclusi in questa voce non si riferiscono ai costi relativi alle borse di dottorato bensì a quelli inerenti all'attività di ricerca dei dottorandi.

A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce sono rilevate i ricavi che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti, ai finanziamenti alle scuole di dottorato ed alle donazioni di famiglie e imprese, che sono state finalizzate in anni precedenti, ma non ancora impegnate, ed è così composta:

Descrizione	valori in euro
Contributi da istituzioni sociali private	2.399.212
Copertura ammortamenti su investimenti programmati	317.830
Contributi da altre imprese private	2.262.619
Donazioni da famiglie	449.848
Donazioni da imprese	107.526
Donazioni da Istituzioni Sociali Private	62.523
Totale	5.599.558

Il valore complessivo di tale voce viene integrato con risconti in conto capitale pari agli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 317.830).

Di seguito si espone il dettaglio della voce per singola Struttura:

Descrizione	valori in euro
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	1.893.753
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	739.327
Dipartimento CIBIO	724.376
Dipartimento di Fisica	506.746
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	371.015
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	253.033
Dipartimento di Economia e Management	177.746
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	158.744
Facoltà di Giurisprudenza	132.995
Dipartimento di Ingegneria Industriale	64.787
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	63.130
Cismed	56.440
Dipartimento di Matematica	48.101
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	37.585
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	32.184
Dipartimento di Lettere e Filosofia	13.666
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	8.100
Copertura ammortamenti su investimenti programmati	317.830
Totale	5.599.558

Per quanto riguarda le risorse assegnate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti si precisa che trattasi principalmente di finanziamenti a copertura di costi di dottorati di ricerca (euro 1.692.989).

Rilevano nella voce i residui derivanti dal finanziamento del 5 per mille versato a favore dell'Ateneo per specifiche aree tematiche di ricerca e gestito da diverse Strutture Accademiche oltre che dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne (euro 130.851).

Alla voce "Contributi da Istituzioni Sociali Private" contribuisce in modo rilevante il finanziamento assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, finalizzato al supporto alla ricerca scientifica ed alla formazione avanzata in specifici ambiti di azione condivisi fra le parti (euro 1.624.350).

In attesa della stesura del Nuovo Piano Attuativo 2026 fra Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ed Università di Trento, il Budget 2026 considera esclusivamente i residui derivanti dai precedenti Piani, rinviando ad integrazioni in corso d'anno lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

A) IV. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	valori in euro
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	8.328.618
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	1.384.000
Totale	9.712.618

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi istituzionali" rilevano in particolare euro 6.484.832 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Da evidenziare in particolare i trasferimenti dall'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento (euro 4.739.446) per la copertura dei costi

relativi al personale docente e ricercatore già assunto e da reclutare per l'espletamento delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca previste dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Si aggiungono inoltre i finanziamenti a copertura totale o parziale del costo del personale docente e ricercatore provenienti dalla Fondazione Edmund Mach (euro 930.615), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 249.195), da Itas Assicurazioni (euro 59.704) e dall'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 29.744).

La voce include altresì euro 111.698 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti.

Nella voce è compresa anche la tassa di scopo (quota libera circolazione) di euro 75 collegata al servizio di utilizzo gratuito di tutti i mezzi pubblici sul territorio provinciale, a carico degli studenti che decidono di aderire al servizio, anche per coloro che sono esonerati da contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. L'entrata prevista per l'esercizio 2026, tenuto conto dello storico, è pari ad euro 500.000. Eventuali aggiornamenti del ricavo previsto verranno effettuati in assestamento.

Si evidenziano, inoltre, recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per il rimborso delle spese di ordinaria gestione ed il funzionamento dei locali concessi in comodato d'uso gratuito presso il Polo della Meccatronica di Rovereto e per servizi di stabulazione per le gabbie assegnate all'Istituto (complessivi euro 374.620). Nella medesima voce rientrano i rimborsi delle spese di gestione degli spazi rimborsati da alcuni enti fra i quali si distinguono euro 60.000 da HUB Innovazione Trentino Fondazione per gli spazi in Piazza Mancini a Povo, euro 15.000 per la locazione degli spazi di Matterello all'Associazione Volo a Vela UniTrento, euro 85.000 dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dall'Azienda Provinciale per il Turismo per gli spazi del Compendio Immobiliare ex CTE ed euro 80.000 a rimborso degli spazi usufruiti presso il Polo di Scienze dalle Start-Up di Ateneo.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" (euro 1.348.000) sono ricompresi i proventi per analisi e studi nel campo della ricerca relativi ad incassi per prestazioni specialistiche del CERIN (euro 280.000).

La somma a Budget 2026 è composta principalmente dai ricavi previsti per la locazione a terzi di locali e spazi del compendio immobiliare "ex CTE", acquisito a dicembre 2018. Si prevedono in particolare ricavi derivanti dal contratto di locazione con A.P.S.S. per gli spazi utilizzati per la Laurea in Infermieristica (euro 360.000) ed euro 56.700 per il contratto di locazione con l'Azienda Provinciale per il Turismo. Nella voce rientrano il subentro nei due contratti di locazione di immobile ad uso non abitativo stipulati da Trento Fiere S.p.a con Omnitel Pronto Italia S.p.a. e H3G S.p.a. relativi al posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico (euro 40.000) e una stima degli incassi per la gestione del parcheggio (euro 100.000).

Nella voce ricavi da affitti attivi rientra inoltre il ricavo previsto da Infrastrutture Wireless Italiane S.p.a. per il posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico al Polo di Collina (euro 46.000).

Tra i proventi per concessioni rientranti nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" sono previsti i ricavi derivanti dalla concessione di alcuni spazi di Ateneo al Gruppo Illiria S.p.A per l'erogazione da distributori automatici (euro 240.000).

Sono compresi altresì euro 90.000 derivanti dal servizio di foresteria fornito dall'Ateneo a personale esterno, euro 110.000 quali ricavi derivanti dalle quote versate dai dipendenti dell'Ateneo per l'utilizzo del servizio di asilo nido.

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	224.356.055
Costi della gestione corrente	98.032.174
Ammortamenti e svalutazioni	16.339.837
Accantonamenti per rischi e oneri	4.422.822
Oneri diversi di gestione	508.587
Totale	343.659.475

B) VII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	185.777.045
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	38.579.010
Totale	224.356.055

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (esclusa IRAP) ed i costi per compensi aggiuntivi del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca ed alla didattica.

Di seguito un dettaglio.

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	89.418.194
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)*	87.167.960
Docenti a contratto*	4.939.501
Esperti linguistici*	1.762.449
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	2.488.941
Totale	185.777.045

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Relativamente alla voce "Docenti e ricercatori", nel perimetro dispositivo del Patto di Stabilità adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 707 del 26 maggio 2025 e ancora in vigore fino all'adozione del prossimo Atto di indirizzo per l'università e la ricerca, si riportano di seguito i principali fattori che potranno influenzare il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite definito tramite delibera del Consiglio di amministrazione in riferimento alla programmazione triennale del reclutamento; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali di cui all'art. 8 della L. 240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, tenendo anche conto dei maggiori oneri dovuti alla trasformazione della progressione stipendiale per classi da triennale a biennale come disposto dall'art.1 comma 629 della L. 205/2017 ed ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;
- applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», ed in particolare l'art. 24, comma 1, il quale stabilisce che dal 1° gennaio 1998

gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato siano adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto Nazionale di Statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

In attesa del DPCM che determinerà la percentuale di incremento ISTAT da applicare alle retribuzioni contrattuali del personale docente e ricercatore per l'esercizio 2026, i costi a budget 2026 sono stati quantificati considerando il trattamento economico specifico per inquadramento previsto dal tabellare 2025. L'incremento ISTAT, una volta definito tramite DPCM, verrà recepito tramite assestamento di budget.

Nella voce sono comprese, limitatamente a quanto di competenza 2026, anche le seguenti posizioni:

- personale docente e ricercatore con costi coperti interamente o parzialmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca tramite contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, sui Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**. Il finanziamento complessivo, comprensivo del finanziamento ministeriale a copertura degli scatti stipendiali 2026, pari ad euro 16.608.311, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali";
- personale docente e ricercatore già assunto a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 2.065.921, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore già assunto a valere sul contributo ottenuto nell'ambito del finanziamento assegnato dal MUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a copertura di tali costi, per euro 2.112.525, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- premialità da erogare al personale docente e ricercatore a valere sul finanziamento del MUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**" per complessivi euro 57.952. Il finanziamento a copertura di tali costi è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito di **specifiche convenzioni** stipulate con enti ed imprese esterne. I ricavi a copertura, che per l'esercizio 2026 ammontano a complessivi euro 6.484.832, sono rappresentati nel presente documento nella voce del Conto Economico specifica per la natura del soggetto finanziatore. Da evidenziare in particolare i contributi garantiti **dall'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento** (euro 4.978.865) per la copertura dei costi relativi al personale docente e ricercatore già assunto e da reclutare per l'espletamento delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca previste dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Si aggiungono, inoltre, i costi del personale docente e ricercatore finanziati totalmente o parzialmente dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.095.745), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 249.195), dall'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 69.628) e da Itas Assicurazioni (euro 59.704);
- personale docente e ricercatore già assunto e nuovi reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con deliberazione della Giunta Provinciale n.1706 del 22 settembre 2023 nonché dei successivi aggiornamenti (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2023-2025) riservati alla Scuola di Medicina, per un importo di euro 2.385.606, esposti tra i ricavi alla voce "Contributi da Regioni e Province autonome".

Nella voce “Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)” sono inclusi i costi relativi ad assegni di ricerca nonché quelli relativi a prestazioni d’opera intellettuale aventi per oggetto attività di ricerca.

Descrizione	valori in euro
Assegni di ricerca con oneri	16.479.695
Attività di ricerca, collaboratori reclutati con CALL	70.783.634
Irap	-95.369
Totale	87.167.960

Il totale complessivo a Budget 2026, pari ad euro 87.167.960, è ripartito fra le Strutture Accademiche e Gestionali dell’Ateneo come segue:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	24.325.447
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata	13.146.082
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	11.443.332
Dipartimento di Ingegneria Industriale	9.569.369
Dipartimento di Fisica	6.119.179
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	3.435.032
Dipartimento di Economia e Management	2.968.617
Dipartimento di Lettere e Filosofia	2.408.354
Ateneo Comune	2.381.773
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	1.890.739
Dipartimento di Matematica	1.823.225
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	1.784.620
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.723.828
Facoltà di Giurisprudenza	1.505.740
Scuola Studi Internazionali	976.274
Cismed-Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	970.977
CIS2 Sicurezza e Criminalità	388.718
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	279.188
Altre Strutture di Servizio	122.835
Irap	-95.369
Totale	87.167.960

Fra le risorse previste a budget 2026 alla voce “Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)” è ricompresa anche una quota pari ad euro 105.000 quale dotazione finanziaria iniziale da assegnare a ricercatori senior e professori di seconda fascia, che siano assunti tramite procedure selettive o di chiamata diretta attivate. Le risorse saranno oggetto di trasferimento a favore delle Strutture Accademiche di afferenza, in corso d’anno, a seguito della presa di servizio dei beneficiari e della valutazione del rispetto dei requisiti previsti nelle delibere del Senato accademico del 5 giugno 2019 e del 6 settembre 2023. Rilevano nella medesima voce euro 1.756.773 relativi principalmente ad economie derivanti da assegnazioni in quota programmatica della Provincia autonoma di Trento per l’attività di ricerca scientifica nell’ambito di Medicina ed euro 500.000 stanziati sul fondo di Riserva a copertura in corso d’anno delle quote dei margini di progetto che sono state differite all’esercizio 2027.

La voce “Docenti a contratto” ammonta per il 2026 a complessivi euro 4.939.501 ripartiti come segue:

Descrizione	valori in euro
Ateneo Comune	1.300.000
Dipartimento di Economia e Management	621.798

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	498.920
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	332.349
Facoltà di Giurisprudenza	320.453
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	319.324
Dipartimento di Lettere e Filosofia	293.235
Scuola di Medicina e Chirurgia	272.705
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	240.315
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	210.575
Dipartimento di Ingegneria Industriale	136.510
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	120.966
Scuola Studi Internazionali	97.850
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata	80.636
Dipartimento di Matematica	69.557
Dipartimento di Fisica	38.088
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	31.000
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	9.520
Cismed-Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	8.000
Irap	-62.300
Totale	4.939.501

Rileva in particolare la quota pari ad euro 1.300.000 su Ateneo Comune, che si riferisce principalmente a economie derivanti da assegnazioni in quota programmatica della Provincia autonoma di Trento per Medicina. Queste assegnazioni non sono state interamente utilizzate negli anni scorsi in quanto il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia non è ancora a regime.

Nella voce “Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca” (euro 2.488.941) sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor.

Personale dirigente e tecnico amministrativo

La voce “Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo” ammonta ad euro 38.579.010.

Questa categoria comprende, tra i vari costi, anche quelli relativi alla gestione dei buoni pasto e del servizio mensa (euro 701.000), alle Politiche di welfare (euro 217.000) che includono borse di studio a dipendenti, contributi per la frequenza degli asili nido e per i trasporti, compensi per le commissioni di concorso del personale amministrativo e tecnico (euro 40.000), compensi per altre attività didattiche per formazione non obbligatoria del personale rese da personale tecnico amministrativo (euro 38.717) e lavoro interinale (euro 58.286).

Nella voce vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (esclusa IRAP) ed i costi per compensi normativamente previsti. Questi costi sono esposti al netto delle voci di accantonamento che, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, vanno incluse tra gli “Accantonamenti per rischi e oneri”.

Il dato è inoltre comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex Legge 68/99.

Si fa presente che la previsione per il 2026 è stata effettuata nel rispetto dei vincoli di concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 707 del 26 maggio 2025.

Il costo esposto è stato quantificato tenendo conto degli incrementi contrattuali derivanti dalla ormai prossima sottoscrizione definitiva del CCNL del triennio 2022-2024 (incremento del 6% rispetto al tabellare 2019-2021, di cui il 3,85% già anticipato come indennità di vacanza contrattuale). In attesa della sottoscrizione del CCNL 2025-2027, al tabellare 2022-2024 è stato inoltre applicato, in linea

con le previsioni di aumento contrattuale contenute nel Documento di finanza pubblica (DFP) 2025, un incremento pari all'1,8% per l'anno 2025 ed un ulteriore incremento dell'1,8% anche per l'anno 2026.

La quantificazione puntuale di eventuali ulteriori oneri legati alla sottoscrizione del CCNL 2025-2027, le cui trattative per il rinnovo dovrebbero aprirsi nel corso del 2026, sarà eventualmente prevista in fase di assestamento.

La previsione di Budget 2026 considera i costi relativi al personale ad oggi in organico ed i costi derivanti dalle nuove assunzioni già previste.

Si specifica che nei costi complessivi per il personale tecnico amministrativo sono compresi anche quelli relativi al personale assunto a valere su finanziamenti esterni ed in particolare:

- euro 3.175.967 per posizioni di personale tecnico amministrativo in organico sul finanziamento ministeriale **“Piani Straordinari per il reclutamento del personale universitario 2022-2026”** di cui al DM n. 445/2022 (Piano A per euro 1.129.431) e del successivo DM 795/2023 (Piano B per euro 1.143.943). Il finanziamento a parziale copertura di tali costi è esposto alla voce alla voce “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”;
- euro 754.997 relativi ai costi della valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie coperti da assegnazione ministeriale FFO. Il finanziamento è esposto nella voce “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”;
- euro 116.915 per posizioni finanziate dal Ministero a valere sulle attività di cui al Decreto Ministeriale n. 737 del 25 giugno 2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”. Si prevedono a Budget 2026 corrispondenti pari ricavi alla voce “Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”;
- euro 436.712 per costi relativi a personale tecnico amministrativo da assegnare alla Scuola di Medicina a Trento, coperti dal **finanziamento della Provincia autonoma di Trento** come specificato della Giunta Provinciale n.1706 del 22 settembre 2023 nonché dei successivi aggiornamenti (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2023-2025). L'importo è esposto tra i ricavi alla voce “Contributi da Regioni e Province autonome”;
- euro 779.767 per posizioni finanziate grazie all'assegnazione da parte del MUR nell'ambito del Bando **“Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”**, previsto dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a parziale copertura di tali costi, pari a euro 399.737, è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;
- euro 153.369 per posizioni finanziate grazie all'assegnazione da parte del MUR nell'ambito del Bando **“Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022”**, previsto dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a parziale copertura di tali costi, pari a euro 79.800, è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;
- euro 43.060 per una posizione di tecnico amministrativo finanziata dalla Fondazione Bruno Kessler.

Esperti linguistici

La voce “Esperti linguistici” ammonta ad euro 1.762.449.

La cifra indicata tiene conto delle variazioni di organico dovute alla previsione di assunzioni di nuovo personale in sostituzione di personale cessato dal servizio, sulla base delle esigenze del Centro Linguistico di Ateneo.

Nel costo esposto è stato quantificato l'incremento contrattuale con le medesime modalità adottate per il personale dirigente e tecnico amministrativo.

B) VIII. Costi della gestione corrente

Nella sezione VIII del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppate in macro-categorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'Università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti	31.207.559
Costi per il diritto allo studio	1.288.000
Costi per l'attività editoriale	166.600
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	168.881
Acquisto materiale consumo per laboratori	6.559.081
Variazione rimanenze di materiale di consumo laboratori	-
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	3.003.963
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	36.454.925
Acquisto altri materiali	2.750.672
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	5.680.460
Altri costi	10.752.033
Totale	98.032.174

B) VIII.1. Costi per sostegno agli studenti

Nella voce sono indicati i costi stimati per le varie iniziative previste a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria.

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	17.029.627
Oneri accessori su borse di dottorato	3.690.050
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	6.735.387
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati	340.220
Borse formazione specialistica medica	1.261.327
Altri interventi a favore degli studenti	1.930.083
Oneri su altri interventi a favore degli studenti	154.500
Contributi per attività culturali e sportive	173.000
di cui IRAP	-106.635
Totale	31.207.559

Le voci "Borse e maggiorazioni borse dottorandi" e "Oneri accessori su borse di dottorato" accolgono i costi relativi a borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero nonché borse di completamento dalla conclusione del ciclo di dottorato fino al conseguimento del titolo. Il valore complessivo è più alto rispetto a quello del 2025 per circa 2,6 m€.

Per il 2026 si evidenziano in particolare le borse di dottorato del 39^a ciclo a valere sui fondi PNRR di cui ai DM n. 117/2023 e n. 118/2023 valorizzate per un totale di euro 1.516.330 e le borse di dottorato del 40^a ciclo avviate nel 2024 a valere sui fondi PNRR DM n. 629/2024 e n. 630/2024 valorizzate rispettivamente per un totale di euro 287.553 ed euro 678.272. L'ammontare dell'importo delle borse del 41^a ciclo, partite a novembre 2025, è di euro 6.547.662, quello previsto per il 42^a ciclo, con inizio a novembre 2026, è di euro 805.528.

La voce "Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati", prevista a Budget 2026, ammonta a complessivi euro 7.075.607 ed è in linea con la previsione dello scorso anno.

Nella voce “Borse formazione specialistica medicina” sono indicati i costi relativi alle borse di specializzazione medica.

A partire da novembre 2024 l'Ateneo, dopo aver ottenuto l'accreditamento del MUR, ha attivato tre Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici ed in particolare: una in Neurologia, una in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore ed una in Radiodiagnostica. Per la coorte 23/24, risultano ad oggi iscritti al secondo anno 16 specializzandi medici che risultano beneficiari di una borsa di specializzazione con un costo procapite pari ad euro 26.302 per le scuole di Radiodiagnostica e Neurologia ed euro 27.135 per Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e dolore.

Con DM 642 del 23 settembre 2025 sono state accreditate altre due Scuole di Specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza ed in Anatomia Patologica La coorte 24/25 delle cinque Scuole di Specializzazione conta 31 iscritti.

Il costo complessivo previsto per il 2026 per le borse di specializzazione ammonta ad euro 1.235.026 ed è coperto da un finanziamento ministeriale pari ad euro 1.208.724 indicato nella voce A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali e da un finanziamento in convenzione con la Provincia autonoma di Trento per euro 26.302 indicato nella voce A) II.2 Contributi Regioni e Province Autonome.

Nella voce “Altri interventi a favore degli studenti” (euro 2.084.583) sono comprese le somme previste per le prestazioni d'opera degli studenti (come le collaborazioni studenti “150 ore”) per euro 1.210.241 e gli assegni di tutorato per euro 264.992.

I “Contributi per attività culturali e sportive” (euro 173.000) si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e provincia dedicata a studenti e dipendenti dell'Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

B) VIII.2 Costi per il diritto allo studio

Il totale di questa voce ammonta a euro

1.288.000

Nella voce rientrano, per euro 1.280.000, i costi relativi alle “Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all'estero” destinate agli studenti che si iscrivono in qualità di “degree seeking” ai corsi di studio internazionali.

La Legge provinciale n. 9 del 2 agosto 2017, all'articolo 17 prevede che l'Università di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della provincia e dell'ente.

Quanto previsto dalla Legge di cui sopra trova riscontro nell'obiettivo strategico di Ateneo volto ad accrescere il reclutamento di studenti stranieri in particolare provenienti da Paesi non-UE, sia nei corsi di studio che prevedono profili professionali di respiro internazionale e caratterizzati dall'utilizzo dell'inglese come lingua in cui si tiene il corso, sia nei corsi di studio erogati in italiano che, in relazione agli ambiti disciplinari previsti, risultano attrattivi per gli studenti internazionali.

L'importo residuo di euro 8.000 si riferisce a delle borse di diritto allo studio destinate a studenti rifugiati.

B) VIII.3 Costi per l'attività editoriale

Nella voce “Costi per l'attività editoriale” rientrano principalmente costi per servizi relativi all'attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali nonché le spese connesse alla pubblicazione di volumi,

quale risultato dell'attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Il totale di questa voce ammonta a euro

166.600

B) VIII.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Nella voce rientrano gli importi che dovranno essere trasferiti, a seguito di verifica da parte dell'Ateneo di regolare rendicontazione, ai soggetti esterni al Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" che hanno partecipato al Bando Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'Area Triveneto e Mezzogiorno nell'ambito del programma di ricerca dell'Ecosistema dell'Innovazione "iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" ECS_00000043 (PNRR, M4C2 – Investimento 1.5).

Si tratta più nello specifico di parte residuale dei bandi a cascata gestiti dalla Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione, destinati rispettivamente al territorio del Nord-Est e al Mezzogiorno e finalizzati a stimolare iniziative di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, formazione da parte di Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese.

Il totale di questa voce ammonta a euro

168.881

B) VIII.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale o per gas e liquidi necessari sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro

6.559.081

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura.

Strutture	valori in euro
Dipartimento CIBIO	2.660.881
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	798.988
Ateneo Comune (programmatica Medicina)	769.000
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	585.588
Dipartimento di Ingegneria Industriale	483.525
Dipartimento di Fisica	396.610
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	371.896
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	351.251
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	137.126
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	4.216
Totale	6.559.081

Come evidenziato nel prospetto sopra riportato, la Struttura Accademica che prevede per l'esercizio 2026 maggiori spese per acquisto di materiale di consumo per laboratori è il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata, a supporto delle attività di ricerca applicata svolta dalle numerose Facilities e Piattaforme che, grazie a finanziamenti esterni o a trasferimenti interni, riescono a finanziare o, almeno cofinanziare, le proprie attività di ricerca.

Più recentemente anche il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche ha avviato attività di ricerca applicata, creando il Laboratorio di Diagnostica Molecolare Avanzata (CiSMed-DMA), per il quale sono previste nel 2026 spese per materiale di consumo.

Nella voce si aggiungono ulteriori previsioni di costi per materiale di consumo per laboratori a valere su una parte dell'assegnazione annuale per laboratori pesanti attribuita al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (euro 430.635) e al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (euro 358.530) e su progetti di ricerca finanziati da terzi (euro 1.335.780 su vari progetti istituzionali ed euro 1.542.885 su commesse commerciali).

Si prevedono, infine, ulteriori costi per materiale di consumo di laboratorio a valere sulla quota programmatica attribuita dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo per la Scuola di Medicina. La somma di euro 769.000 risulta stanziata a Budget 2026 su Ateneo Comune.

B) VIII.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce è composta da:

Descrizione	valori in euro
Banche dati on line di proprietà	759.000
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	1.823.366
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	421.597
Totale	3.003.963

La somma prevista a Budget 2026 per acquisti di libri, periodici ed altro materiale bibliografico è sostanzialmente in linea con le previsioni degli ultimi esercizi. Si registra un aumento di circa euro 100.000 sull'acquisto di periodici su supporto elettronico e di circa euro 40.000 sulle banche dati online di proprietà rispetto alla previsione 2025. Le risorse ricomprese in tale voce vengono quasi interamente gestite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

B) VIII.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	8.431.661
Servizi di manutenzione ordinaria	6.006.718
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	4.170.000
Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca	4.006.338
Accesso al pubblico	3.505.000
Servizi Informatici	3.313.657
Collaborazioni tecnico gestionali*	2.090.374
Spese per servizio trasporto studenti	1.800.000
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	1.696.857
Altri servizi	1.247.162
Servizi a favore del personale	261.863
Altri servizi a favore degli studenti	41.200
di cui IRAP	-115.905
Totale	36.454.925

La voce più rilevante è quella relativa alle "Utenze", nella quale vengono quantificati i costi previsti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori. La stima inserita nel bilancio previsionale 2026 è stata aggiornata grazie a sistemi di monitoraggio adottati negli ultimi anni, tenendo in considerazione l'andamento di contesto e quantificando il risparmio complessivo determinato dall'attuazione in Ateneo di alcune azioni di contenimento dei consumi. Eventuali revisioni delle stime, sia in decremento che in incremento, potranno essere oggetto di assestamenti di Budget in corso d'anno.

Rilevano inoltre i costi previsti per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature (“Servizi di manutenzione ordinaria”), per la vigilanza ed il portierato (“Accesso al pubblico”) e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti alla telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse).

La voce “Servizi Informatici”, che comprende i costi di gestione e manutenzione delle applicazioni informatiche, la manutenzione e la sicurezza dei servizi e delle reti di trasmissione, è aumentata di poco più di 2 m€ rispetto all'esercizio precedente per effetto di una valutazione dell'andamento effettivo della gestione 2025 e di una pianificazione più coerente con le tipologie di spesa operate.

Nella sezione “Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca”, che aumenta considerevolmente rispetto al Budget 2025, è compresa la voce di spesa per prestazioni di servizio a supporto dell'attività ricerca (complessivi euro 1.843.000). Questa voce di spesa è principalmente prevista su diversi progetti finanziati esterni del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello e del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.

Nella sezione “Altri Servizi” sono comprese le spese di trasporto generali, postali, di pubblicazione bandi, pubblicità e promozione, servizi di tesoreria ed i servizi assicurativi esclusi quelli per il personale.

La categoria “Altri servizi a favore degli studenti” include le spese per alloggi e per servizi culturali.

La voce “Collaborazioni tecnico gestionali” raggruppa le attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e contabile/tributario, prestate da esterni, compresi professionisti, e i costi del personale in comando presso l'università.

Di seguito la specifica delle voci.

Descrizione	valori in euro
Consulenze libere professionali e oneri	1.610.973
Personale in comando e convenzioni personale docente	345.061
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	113.840
Prestazioni servizio e collaborazioni contabili e tributarie	20.500
Totale	2.090.374

B) VIII.9 Acquisto altri materiali

Il totale di questa voce ammonta a euro	2.750.672
--	------------------

Nel dettaglio la composizione della spesa è la seguente:

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ai 516 €	2.230.933
Beni di consumo e cancelleria	488.320
Mobili ed arredi per ufficio di valore inferiore ai 516 euro	31.419
Totale	2.750.672

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario inferiore ad euro 516 (euro 2.230.933), di beni di consumo e cancelleria (euro 488.320) e di mobili ed arredi vari (euro 31.419). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria ed alla realizzazione delle attività di didattica e ricerca.

Di seguito un dettaglio della voce “Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ad euro 516” (euro 2.230.933):

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	1.220.508
Periferiche	425.795
Postazioni di lavoro	340.734
Server	210.000
Apparati di telecomunicazione	16.388
Altri beni materiali diversi	9.729
Hardware	7.779
Totale	2.230.933

La spesa principale, rappresentata da acquisti di attrezzature scientifiche e sanitarie con valore unitario inferiore ad euro 516 (euro 1.220.508), è prevista principalmente dalle Strutture Accademiche con un numero più elevato di laboratori o con gruppi di ricerca più numerosi ed in particolare dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 1.020.968 di cui euro 447.797 coperti da finanziamenti dell'Agenzia Spaziale Italiana ed euro 315.252 da fondi dell'Unione Europea) e dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (euro 150.214).

Altra voce di spesa rilevante è quella relativa alle postazioni di lavoro (euro 425.795). Rientrano in questa voce le previsioni di acquisto di apparecchiature su una parte dell'assegnazione di Ateneo alla ricerca dei dipartimenti e centri (euro 311.997).

Altra voce di spesa rilevante è quella relativa alle postazioni di lavoro (euro 340.734). Rientrano in questa voce le previsioni di acquisto di apparecchiature informatiche previste dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 339.932) completamente a valere su finanziamenti esterni.

B) VIII.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professor, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	valori in euro
Locazioni spazi servizi studenti	1.823.316
Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale	1.716.472
Licenze software tempo indeterminato / determinato canone una tantum)	732.397
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	578.753
Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)	534.502
Spese di condominio	245.300
Noleggio e leasing altri beni	37.000
Software in proprietà	6.524
Altre licenze canone periodico	4.000
Diritti d'autore	2.196
Totale	5.680.460

Nella voce "Locazioni spazi servizi studenti", per un totale di euro 1.823.316, sono previsti i costi relativi alle locazioni di spazi a favore degli studenti gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per il complesso del Collegio Clesio in via S. Margherita, per gli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 e per il costo di locazione per gli spazi utilizzati dall'Ateneo presso la Fondazione Edmund Mach (euro 630.000). Gli ulteriori euro 1.193.316 si riferiscono ad una stima di possibili costi di locazione per spazi da destinare alla Scuola di Medicina. Quest'ultima somma è interamente coperta da finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento (si veda quanto esposto alla voce A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome).

Nella voce "Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale" (euro 1.716.472) rientrano principalmente costi per utilizzo di software previsti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari

(euro 1.590.567), in parte finanziati esternamente (dal MUR nell'ambito del PNRR per euro 281.698 e dalla quota premiale PAT nell'ambito delle Azioni del Piano Strategico 2022-2027 per euro 167.565).

Sono invece compresi nella voce "Licenze software tempo indeterminato/determinato canone una tantum" (euro 732.397) i costi previsti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 580.693) per l'acquisto in SaaS di software applicativi da terze parti (ad esempio CINECA) in parte finanziati dalla quota premiale PAT nell'ambito delle Azioni del Piano Strategico 2022-2027 per euro 424.251 e di costi di licenza finanziati da parte della Sylicon Valley Community (euro 79.715) al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, ed i costi relativi a servizi per la didattica on line gestita dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 15.000).

Nella voce "Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche" (euro 578.753) vengono indicati noleggi di attrezzature varie di tipo informatico da parte delle Direzioni centrali ed euro 440.781 quali noleggi di attrezzature di tipo scientifico su una parte dell'assegnazione annuale al funzionamento dei Dipartimenti e Centri (euro 440.781).

Nella voce "Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)" (euro 534.503) sono compresi affitti di immobili gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per attività istituzionale per euro 354.503 e per residenzialità di visiting ed altro personale esterno per euro 180.000.

Alle spese di cui sopra si aggiungono euro 245.300 relativi a "Spese di condominio". Tali costi, relativi agli immobili in affitto e a quelli destinati alla foresteria, sono interamente gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare.

B) VIII.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore, PTA e di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Descrizione	valori in euro
Spese trasferta	7.704.158
Altri costi e servizi vari	1.598.596
Spese organi istituzionali	738.900
Contributi ad enti e/o privati	710.379
Totale	10.752.033

Nella voce "Spese trasferta", che ammonta a complessivi euro 7.704.158, rilevano in particolare i costi relativi alla mobilità dei dottorandi, incluse le spese di iscrizione a convegni, seminari e stage per euro 4.280.004, i costi per missione del personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo per euro 2.123.976 ed i rimborsi per spese di trasferta da erogare a personale esterno all'Ateneo per euro 994.212.

Viene incluso nella voce "Altri costi e servizi vari" quanto previsto per l'adesione ad associazioni culturali e scientifiche (euro 216.874), per i compensi dei commissari esterni alle commissioni di concorso (euro 193.000), per i buoni pasto ed il servizio mensa esclusi personale tecnico amministrativo, esperti linguistici e interinali (euro 106.160) e infine per gli altri costi generici per beni e servizi.

Confluiscono nella voce "Spese organi istituzionali" le indennità ai membri degli organi istituzionali ed i gettoni di presenza per i componenti del Nucleo di Valutazione, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Comitato Etico.

Nella voce "Contributi ad enti e/o privati", pari a complessivi euro 710.379, sono incluse:

- le risorse da destinare ad altri Atenei in virtù di convenzioni stipulate sui Corsi di dottorato di interesse nazionale con sede operativa presso il nostro Ateneo, ma sede amministrativa presso altre Università per euro 314.179;
- le risorse da trasferire ad altri Atenei per Corsi di Laurea congiunti per euro 150.000;
- gli importi che andranno girati a favore di altri Enti pubblici in base a convenzioni/accordi specifici per iniziative congiunte quali il Protocollo d'Intesa "Unicità" con il Comune di Trento (euro 20.000) o la piattaforma universitaria "Dignità umana e diritti umani" (in breve EUPHUR) come iniziativa comune delle Università dell'Euregio e dell'Accademia di Merano (euro 20.000).

B) IX. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2026 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.938.086
Amm. immobilizzazioni materiali	13.101.751
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300.000
Totale	16.339.837

L'importo elevato per ammortamenti rilevato negli ultimi esercizi è dovuto principalmente all'acquisizione, nel corso degli ultimi anni, di alcuni immobili quali la Cittadella degli Studenti e Palazzo Consolati. Influisce però sull'importo totale anche il notevole incremento degli investimenti in attrezzature ed impianti a fronte di maggiori esigenze specifiche e più qualificate da parte delle Strutture Accademiche e di maggiori finanziamenti a copertura di investimenti (principalmente finanziamenti Ministeriali "Bandi Dipartimenti di Eccellenza" 2018-2022 e 2023-2027, finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e quota premiale della Provincia autonoma di Trento a copertura di investimenti del Piano Strategico 2017-2021 e 2022-2027).

Si evidenzia che la quota di ammortamento indicata a Budget 2026 comprende gli ammortamenti relativi agli investimenti programmati per il 2026 nonché la quota di ammortamento degli acquisti effettuati nei precedenti esercizi.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2026, per le attrezzature finanziate dal Ministero, viene applicato un ammortamento del 20% ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo relativo.

Nella Nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto ed il bene entrerà nel ciclo produttivo, trattandosi di attrezzature di laboratorio scientifiche, verrà fornito il dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento effettivamente applicate.

Le quote di ammortamento 2026 non vengono però interamente compensate dai contributi esterni. Il totale ammortamenti non sterilizzati da finanziamenti esterni ammonta a complessivi euro 1.063.356 così suddivisi:

- euro 885.881 per ammortamenti relativi ai seguenti compendi immobiliari già acquisiti nei precedenti esercizi con risorse Ateneo: Palazzo Consolati euro 415.677, compendio immobiliare "EX CTE" euro 327.611, collegamento Povo-Mesiano euro 80.644, immobile limitrofo alla sede del Rettorato con affaccio su via Santa Trinità euro 31.520 e compendio immobiliare ex Italcementi euro 429;
- euro 48.756 per lavori di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 (euro 48.595) e della Residenza Santa Margherita (euro 161);

c) euro 158.718 per ammortamento dell'apparecchiatura tecnico scientifica Tesla acquistata con cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Si precisa che in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione la costituzione di una riserva vincolata per futuri ammortamenti per un importo complessivo di euro 26.713.606. La finalità è quella di garantire le risorse necessarie alla copertura preventiva e prudenziale delle necessità di successiva copertura degli ammortamenti che origineranno nel conto economico degli esercizi successivi e che non potranno avere una sterilizzazione tramite risconto di un finanziamento esterno a copertura.

La riserva è stata quantificata tenendo in considerazione le acquisizioni immobiliari effettuate con utilizzo di risorse Ateneo, ma anche di strumentazione non coperta o coperta solo parzialmente da finanziamenti esterni.

B) X. Accantonamenti per rischi e oneri

Le voci di accantonamento del personale vengono esposte in questa sezione anziché nel costo del personale.

La voce è composta da:

Descrizione	valori in euro
Accantonamento a Fondo competenze arretrate personale tecnico amministrativo	377.499
Accantonamento a Fondo Contratto collettivo integrativo personale tecnico amministrativo	3.107.008
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	830.000
Accantonamento a Fondo incentivazione funzioni tecniche personale tecnico amministrativo	-
Accantonamento a Fondo competenze arretrate esperti linguistici	169.005
IRAP	-60.690
Totale	4.422.822

Gli accantonamenti a "Fondo competenze arretrate personale tecnico amministrativo", a "Fondo Contratto collettivo integrativo personale tecnico amministrativo" e a "Fondo Contratto collettivo integrativo esperti linguistici" si riferiscono a risorse da utilizzare per la corresponsione al personale tecnico amministrativo, collaboratore esperto linguistico e Dirigente delle voci variabili, soggette a valutazione, per l'anno 2026 e di altre voci accessorie da liquidare a consuntivo, previste dal Contratto Collettivo Nazionale e dal Contratto Collettivo Integrativo APRAN.

L'accantonamento a "Fondo oneri e rischi diversi" accoglie gli accantonamenti prudenziali effettuati per tenere conto di possibili passività su vertenze in essere e altri oneri, relativi in particolare ad attività finanziate, partecipazioni in società ed altri enti, rimborsi di tasse agli studenti.

Il "Fondo incentivazioni funzioni tecniche" che accoglie quanto previsto all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 e cioè gli incentivi per le funzioni tecniche sulle procedure di affidamento di servizi e forniture non è alimentato a Budget 2026.

B) XI. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro

508.587

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Proventi finanziari", in considerazione del Piano di rientro dei crediti firmato con la Provincia autonoma di Trento e in base al dato storico, si stimano, per l'esercizio 2026, proventi di attualizzazione pari a complessivi 2,0 m€.

Dal 2011, considerato l'ingente credito verso la Provincia di Trento, sono state valorizzate, nei bilanci consuntivi e rappresentate nelle relative note integrative, delle poste consistenti in accantonamenti negli anni in cui il credito è aumentato e rilasci negli anni in cui il credito è diminuito.

Il DM n. 34 del 15 gennaio 2025 ha introdotto una novità di grande rilievo escludendo di fatto la possibilità di applicare ai crediti il criterio del costo ammortizzato. Ne consegue che a partire dall'esercizio 2025, a consuntivo, i crediti non verranno più attualizzati e verranno solamente eseguiti i rilasci correlati agli incassi dei crediti pregressi fino ad esaurimento della posta di bilancio,

Per il 2026, si stimano incassi di crediti pregressi per complessivi 30 milioni di euro. Pertanto, il rilascio relativo all'attualizzazione di competenza dell'esercizio, considerando un tasso annuale pari a 2,8%, potrà essere pari a 2,0 m€.

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	2.001.000
Interessi ed altri oneri finanziari	-
Utili e Perdite su cambi	-7.738
Totale	1.993.262

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2026 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2026 non si prevedono proventi ed oneri straordinari.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	7.717.762
IRES	453.205
Totale	8.170.967

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2026.

Di seguito il dettaglio dell'ammontare IRAP in base al compenso di riferimento.

Descrizione	valori in euro
IRAP costo del personale docente e ricercatore	4.719.486
IRAP costo del personale dirigente e PTA	2.434.208
IRAP costo del personale esperti linguistici	111.234
IRAP collaborazioni scientifiche	95.369
IRAP su collaborazioni	115.905
IRAP su docenti a contratto	62.300
IRAP su interventi a favore degli studenti	106.634
IRAP su accantonamento Fondi rischi e oneri personale dipendente	60.690
IRAP su altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	11.936
Totale	7.717.762

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 11.769.852.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2026 è garantito da un utilizzo complessivo di riserve di Patrimonio netto pari a euro 11.769.852. Di tale somma euro 4.654.895 sono coperti dalla riserva vincolata di Patrimonio a copertura dei "residui da progetti di ricerca commissionati" (approvazione CdA di data 30 aprile 2025), euro 1.063.356 sono coperti dalla "riserva vincolata per futuri ammortamenti" (approvazione CdA di data 30 aprile 2025) ed euro 6.051.601 da Patrimonio netto non vincolato.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 11.769.852, l'esercizio 2026 si chiude in pareggio.

Si evidenzia che, è necessario prevedere sul primo anno di esercizio la copertura complessiva degli impegni pluriennali, data la natura autorizzatoria del bilancio preventivo limitata alla sola prima annualità, mentre a consuntivo i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, a valori certamente inferiori. La stima di tale effetto sull'esercizio 2026, calcolata sulla base dei dati a consuntivo dell'ultimo triennio concluso e rapportata alle sole risorse non coperte da finanziamenti esterni, ammonta a circa 6,6 m€. Lo scostamento fra Budget e consuntivo è rilevabile principalmente nella gestione dei progetti di ricerca (costi per collaborazioni per circa 4,6 m€ e assegni di ricerca per circa 0,5 m€), nella gestione delle manutenzioni delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali (circa 1,3 m€) nonché in riferimento ai costi per il personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo (circa 0,2 m€ come conseguenza di cessazioni di personale non preventivabili, slittamento temporale delle date di assunzioni previste e posticipazione nella decorrenza degli scatti stipendiali).

La copertura di tale somma è parzialmente garantita (euro 4.654.895) dalla riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio negli anni precedenti ed anche ad aprile 2025 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2024.

Si precisa che la riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio in sede di approvazione del Consuntivo 2024 per complessivi euro 17.323.216, è impegnata per coprire prudenzialmente costi di Budget previsionale 2025 per euro 5.293.853 (Conto Economico relativo al terzo assestamento). La riserva ancora utilizzabile, in attesa della chiusura del consuntivo 2025, ammonta pertanto ad euro 12.029.363.

Le risorse indicate a Budget 2026 per margini di progetto ammontano, come precisato sopra, a euro 4.654.895 e quindi la somma a disposizione quale riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca è capiente.

Altra copertura parziale (euro 1.063.356) è fornita dalla "riserva vincolata per futuri ammortamenti" iscritta a Bilancio ad aprile 2022 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2021, riconfermata in sede di approvazione del consuntivo 2022 e ridotta in sede del consuntivo 2024 per euro 1.071.977 per un valore totale post-diminuzione pari a 24.019.580.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale a Budget Investimenti

Le risorse proprie, pari ad euro 5.160.817, stanziare come impieghi nel Budget degli Investimenti 2026, trovano copertura nel Patrimonio netto approvato dal Consiglio di amministrazione il 30 aprile 2025.

Analisi delle voci del Budget degli Investimenti

Come anticipato nella premessa, è stato predisposto il Budget degli Investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 34 di data 15 gennaio 2025 “Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti”.

Gli importi riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI

I. Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, la cui utilità si produce su più esercizi.

Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le “immobilizzazioni immateriali”.

Descrizione	valori in euro
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.625
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.000.000
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	760.065
Totale	4.767.690

Nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono compresi costi per euro 7.625 relativi a laboratori didattici per i quali il Senato accademico ha assegnato risorse aggiuntive alle Strutture Accademiche.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, che ammonta a complessivi euro 4.000.000, si prevedono interventi di manutenzione straordinaria e la prosecuzione di lavori relativi ai seguenti compendi immobiliari:

- euro 2.000.000 Compendio Mesiano Polo Ingegneria: lavori di adeguamento dell'immobile principale e degli impianti alla normativa antincendio sulla base del progetto sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco. Tali lavori avviati nella primavera 2023, proseguiti nel 2024 e per tutto il 2025, si concluderanno nel corso del 2026 per effetto di alcune proroghe e varianti. La richiesta di eseguire le attività di cantiere assicurando la continuità operativa del Dipartimento, unitamente alla necessità di ridurre al minimo le inevitabili interferenze, hanno imposto uno sviluppo del cantiere più lento rispetto a quanto inizialmente programmato; una serie di imprevisti emersi nel corso delle lavorazioni, hanno imposto inoltre degli interventi non pianificati che richiederanno nel 2026 l'adeguamento del quadro economico dell'opera. Al termine delle attività la sede sarà completamente rispondente a tutte le regole tecniche di prevenzione incendi e alle norme tecniche applicabili al caso in esame.
Nel 2026 sono previste inoltre le attività propedeutiche all'avvio della gara per la realizzazione di una struttura multipiano sull'attuale sedime dell'autorimessa da destinare ad aule didattiche, uffici e laboratori leggeri; si renderà necessario, pertanto, l'affidamento di alcuni incarichi tecnici.
Infine, è prevista la progettazione per la riqualificazione energetica e il risanamento strutturale dell'edificio “ex biblioteca”;
- euro 1.000.000 PovoZero: lavori di adeguamento dell'immobile e degli impianti alla normativa antincendio sulla base del progetto sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco. Tali lavori avviati nella primavera 2023, proseguiti nel 2024 e per tutto il 2025 si protrarranno nel 2026 e

consentiranno di rendere uffici e laboratori conformi a tutte le regole tecniche di prevenzione incendi ed alle norme tecniche applicabili al caso in esame. In questo contesto sono stati eseguiti interventi di riqualificazione degli spazi e di efficientamento energetico della palazzina uffici. Anche in questo caso, la richiesta di eseguire le attività di cantiere assicurando la continuità operativa del Dipartimento, ed in particolare dei laboratori, impongono uno sviluppo del cantiere più lento rispetto a quanto inizialmente programmato.

Nel 2026 è previsto inoltre il completo rifacimento della centrale frigo, attività già avviata nel corso del 2025;

- euro 1.000.000 Scuola di Medicina: queste risorse verranno destinate in particolare allo sviluppo dei laboratori già realizzati nel corso del 2024 e 2025 presso il compendio di Mattarello.

Rientrano invece nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” alcuni interventi di manutenzione straordinaria per euro 760.065 tra cui:

- euro 400.000 Manifattura Tabacchi Rovereto: interventi per il completamento della riqualificazione dell'edificio 14 e di adeguamento funzionale dell'edificio 10;
- euro 200.000 per manutenzioni straordinarie e iniziative volte a promuovere ed incrementare la sostenibilità dell'Ateneo;
- euro 130.000 per interventi di riqualificazione e manutenzione principalmente sui compendi di città e collina;
- euro 30.000 per lavori di progettazione del nuovo laboratorio Space it up presso Manifattura Tabacchi.

II. Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	3.106.151
Impianti e attrezzature (impianti generici)	297.138
Attrezzature scientifiche	8.572.165
Mobili e arredi	178.498
Immobilizzazioni in corso e acconti	14.600.000
Altre immobilizzazioni materiali	1.663.169
Totale	28.417.121

Nella voce “Terreni e fabbricati” per un totale di euro 3.106.151 rientrano i seguenti interventi su immobili di proprietà:

- euro 800.000 Palazzo Fedrigotti a Rovereto: per la progettazione dell'intervento di consolidamento e riqualificazione dell'ala nord dell'edificio che hanno manifestato fenomeni di fessurazione e per l'avvio delle prime lavorazioni;
- euro 400.000 Polo Ferrari: per interventi di manutenzione straordinaria;
- euro 400.000 Centro di Ricerca di Mattarello: per interventi di riqualificazione del manto di copertura del polo tecnologico;
- euro 400.000 Palazzo di Economia: per interventi di efficientamento energetico e di riqualificazione impiantistica;
- euro 220.000 sedi periferiche dell'amministrazione centrale: per interventi di manutenzione straordinaria;
- euro 150.000 Palazzo Prodi: per interventi di manutenzione straordinaria;

- euro 25.826 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” per la realizzazione di nuovi spazi ufficio e per la didattica all’interno della Facoltà di Giurisprudenza;
- euro 10.325 per interventi previsti dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive a valere sul finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” e connessi alla realizzazione di laboratori leggeri dotati di camere silenti;
- euro 500.000 per interventi di manutenzione in varie sedi previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare con particolare riferimento all’ammodernamento di impianti obsoleti tra i quali la centrale frigorifera di Povo 0;
- euro 200.000 (Sostenibilità) per iniziative volte a promuovere ed incrementare la sostenibilità dell’Ateneo.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” per 14.600.000 è relativa a:

- euro 14.000.000 per i lavori di realizzazione di una residenza universitaria presso l’area “Ex Italcementi” a Predazzo-Trento. Tale operazione è correlata ad una Convenzione, sottoscritta nel mese di novembre 2024 tra UniTrento e MUR, finalizzata all’ottenimento di un finanziamento la cui formalizzazione è avvenuta nel 2025 con specifico decreto ministeriale. Il quadro economico per l’acquisto del terreno e la realizzazione dell’immobile ammonta a complessivi euro 35.425.853. In coerenza con le tempistiche di realizzazione degli interventi previsti nel progetto esecutivo, suddiviso in quattro lotti funzionali, a Budget 2026 si stanziava quanto di competenza dell’esercizio, ovvero l’affidamento dei lavori di costruzione dell’edificio studentato;
- euro 400.000 Residenzialità - Villa Gherta: lavori di restauro dei serramenti tutelati dalla Soprintendenza;
- euro 200.000 compendio immobiliare EX CTE: per la redazione del piano di riqualificazione urbana (PRU) e per interventi di straordinaria manutenzione.

Nella voce “Impianti e attrezzature” si rilevano previsioni di investimenti per complessivi euro 297.138, gestiti con risorse proprie per euro 10.000 dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne e per euro 287.138 dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

La voce “Attrezzature scientifiche”, esposta per complessivi euro 8.572.165, comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per finalità di ricerca di Ateneo. In tale categoria sono inclusi acquisti per euro 7.371.555 a valere sui seguenti finanziamenti esterni:

- euro 4.264.161 derivanti dal finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma 2021-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1350/2023 per il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
- euro 1.948.009 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” (euro 437.634 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 661.157 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 420.794 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 315.000 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 22.540 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 90.884 del Dipartimento di Lettere e Filosofia);
- euro 39.856 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022” (di cui euro 13.064 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 5.354 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione, euro 21.130 del Dipartimento di Matematica ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);

- euro 679.230 relativi all'accordo tra Extend srl e UniTrento per lo sviluppo di un nuovo strumento di editing, basato sull'identificazione, attraverso una piattaforma proprietaria e originale, di sequenze geniche artificiali KOZAK;
- euro 140.299 previsti per il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello per l'acquisto di un Magnetoencefalografo, finanziati con quota premiale PAT (Piano Strategico 2017-2021);
- euro 50.000 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive a valere sul Piano triennale del dipartimento nell'ambito del Piano Strategico 2022-2027;
- euro 250.000 destinati alla Scuola di Medicina e Chirurgia come previsto dalla nota inviata dalla Provincia Autonoma di Trento relativamente agli stanziamenti previsti per il 2026;

Rimangono invece a carico Ateneo le restanti previsioni di acquisto attrezzature scientifiche per un totale di euro 1.200.610 di cui euro 249.050 per laboratori didattici a valere sull'assegnazione del Senato accademico per la Didattica, euro 497.000 per Laboratori Pesanti.

Nella Voce "Mobili ed Arredi" sono compresi euro 153.498 per interventi della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari ed euro 25.000 per acquisto di arredi previsto dalla Direzione Patrimonio Immobiliare in varie sedi di Ateneo.

Tra le "Altre immobilizzazioni materiali" (euro 1.663.169) rientrano:

- euro 30.847 per l'Azione CYBERSYS a Budget della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari e a valere sul finanziamento quota premiale PAT in quanto attività rientranti nel Piano Strategico 2022-2027, Elemento Trasversale "Fattori Abilitanti e Tecnologie";
- euro 30.000 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" del Dipartimento di Lettere e Filosofia;
- euro 1.465.659 per l'Area ICT della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari relativamente a postazioni di lavoro, periferiche, apparati telecomunicazioni e hardware;
- euro 3.338 per l'Area Biblioteca della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari;
- euro 25.000 richiesti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari per l'espansione del sistema Storage NAS;
- euro 68.325 per i laboratori didattici di alcune Strutture Accademiche di Ateneo (assegnazione approvata dal Senato accademico);
- euro 40.000 quali stime residuali per interventi a favore di altri spazi di Ateneo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2026 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore; pertanto, l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

B) FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella colonna “Contributi da terzi finalizzati”, pari a complessivi 28.023.994, sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'edilizia universitaria e per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 5.775.376: cofinanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione dello Studentato presso l'Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR (DM 853 del 12/12/2028 “Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art.3 c. 1 del DM 397/16” rideterminato nella convenzione tra MUR e UniTrento in complessivi euro 10.197.209);
- euro 7.250.000: cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello Studentato presso l'Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR di cui sopra (Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti che stanziava complessivi euro 12.000.000);
- euro 7.500.000 di finanziamento PAT all'edilizia universitaria per l'esercizio 2026 come da Legge di assestamento 2025 (L.1 agosto 2025, n. 9) e successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 1351 di data 12 settembre 2025;
- euro 4.264.161 derivanti dal finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma 2021-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1350/2023 per il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
- euro 2.014.226 finanziamento del Ministero nell'ambito del Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” (euro 661.157 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 446.621 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 437.699 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 315.000 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 120.884 del Dipartimento di Lettere e Filosofia, euro 22.540 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale ed euro 10.325 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive);
- euro 221.146: finanziamento provinciale tramite quota premiale destinata a investimenti nell'ambito dei due Piani Strategici 2017-2022 e 2022-2027;
- euro 679.230 relativi all'accordo tra Extend srl e UniTrento per lo sviluppo di un nuovo strumento di editing, basato sull'identificazione, attraverso una piattaforma proprietaria e originale, di sequenze geniche artificiali KOZAK;
- euro 39.856 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022” (di cui euro 21.130 del Dipartimento di Matematica, euro 13.064 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 5.354 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);
- euro 30.000 per la realizzazione del nuovo Laboratorio Space it up presso la ex biblioteca di Mesiano di cui al finanziamento ASI SPOKE 5 Space it up (PNRR);

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura tra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle riserve di Patrimonio netto per complessivi euro 5.160.817.

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2026-2028

BUDGET ECONOMICO 2026-2028

	valori in Keuro		
A) PROVENTI OPERATIVI	2026	2027	2028
I. PROVENTI PROPRI	119.556	64.262	63.148
1) Proventi per la didattica	22.390	21.948	21.977
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.044	3.218	3.218
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	89.122	39.096	37.954
II. CONTRIBUTI	208.798	190.934	187.789
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	30.673	25.210	24.363
2) Contributi Regioni e Province autonome	160.310	154.119	151.421
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.453	2.563	1.831
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.921	2.129	1.137
5) Contributi da Università	1.842	1.211	845
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	5.599	5.702	8.191
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.713	8.494	8.580
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
V. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	338.067	263.690	259.517
B) COSTI OPERATIVI			
VII. COSTI DEL PERSONALE	224.356	172.598	170.886
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	185.777	129.958	127.131
a) docenti/ricercatori	89.418	90.369	89.615
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	87.168	33.539	31.820
c) docenti a contratto	4.940	2.814	2.732
d) esperti linguistici	1.762	1.985	2.010
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.489	1.252	954
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.579	42.639	43.755

	valori in Keuro		
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	98.032	75.273	73.118
1) Costi per sostegno agli studenti	31.207	26.376	25.407
2) Costi per il diritto allo studio	1.288	1.288	1.288
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	167	162	157
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	169	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.559	1.874	1.732
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.004	2.866	3.043
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	36.455	30.684	30.513
9) Acquisto altri materiali	2.751	1.425	1.373
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	5.680	3.930	3.650
12) Altri costi	10.752	6.669	5.955
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.340	16.749	16.483
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.938	2.979	2.997
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.102	13.470	13.185
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300	300	300
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.423	169	169
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	508	509	503
TOTALE COSTI (B)	343.659	265.299	261.159
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	-5.592	-1.609	-1.642
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.993	1.593	1.593
1) Proventi finanziari	2.001	1.601	1.601
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
3) Utili e Perdite su cambi	-8	-8	-8
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	-	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-8.171	-8.171	-8.175
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-11.770	-8.187	-8.223
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI dalla CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	11.770-	8.187-	8.223-
Copertura con riserve			
- di cui CdA del 30/04/2025 Fondo riserva Residuo Progetti	4.655	2.906	2.265
- di cui CdA del 30/04/2025 Riserva vincolata per futuri ammortamenti	1.063	1.035	1.022
- di cui Patrimonio netto	6.052	4.246	4.936
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2026-2028

Budget economico

Premessa

Il bilancio di previsione triennale ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e dei ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Considerate le diverse finalità dei due documenti, il bilancio di previsione triennale, nello specifico per le annualità 2027 e 2028, viene redatto seguendo principalmente il criterio della competenza, diversamente dal previsionale 2026 che ha anche carattere autorizzatorio della spesa.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e dai postulati di bilancio, la proiezione dei costi e dei ricavi degli esercizi 2027 e 2028 è in parte funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026" ed in parte segue logiche basate sul principio della competenza economica. Pertanto:

- Il quadro delle risorse disponibili è definito tenendo conto dei soli stanziamenti previsti, trascurando eventuali economie di anni precedenti e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel quantum (quota premiale Provincia autonoma di Trento per il triennio non ancora quantificata);
- nelle annualità 2027 e 2028, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, costi e ricavi dei progetti di ricerca (co)finanziati da terzi sono esposti seguendo il principio della competenza economica;
- il costo del personale strutturato (docente e ricercatore, collaboratore ed esperto linguistico e tecnico amministrativo), i costi relativi alle borse di dottorato di ricerca e i costi per le borse di specializzazione medica sono stimati rispecchiando l'effettivo andamento dei costi previsto nel triennio in base alla programmazione, all'evoluzione della normativa e nel rispetto dei vincoli previsti dal Patto di Stabilità con la Provincia Autonoma di Trento;
- gli altri costi, diversi da quelli di cui al punto precedente, sono stimati tenendo conto delle risultanze a consuntivo e della effettiva competenza economica;
- i residui su margini di progetto sono assegnati nel 2026 per 4.655 k€, mentre le risorse residue pari a 14.378 k€ sono differite agli esercizi successivi (salvo eventuali assestamenti e richieste di riassegnazione in corso d'anno). Ai fini della predisposizione del Bilancio Previsionale pluriennale e sulla base degli utilizzi a consuntivo negli esercizi precedenti, sono stati ipotizzati utilizzi a Budget 2027 per 2.906 k€ e a Budget 2028 per 2.265 k€, differendo la restante parte ad esercizi successivi;
- relativamente al Piano Strategico 2022-2027, il secondo triennio si concluderà a fine 2027. A Budget 2027, è stata inserita la previsione formulata dai Programme Lead e approvata dal Comitato Guida. Per l'esercizio 2028, non avendo precise indicazioni relativamente al nuovo Piano Strategico che verrà formulato, è stato previsto un primo anno analogo alla prima annualità del Piano Strategico attualmente in essere.
- I trasferimenti interni alle strutture accademiche per le annualità 2027 e 2028 (funzionamento, didattica, ricerca, laboratori pesanti e dottorati) sono state determinate prevedendo continuità rispetto all'assegnazione attribuita per l'esercizio 2026.

Proventi propri

Descrizione	valori in Keuro		
	2026	2027	2028
Proventi per la didattica	22.390	21.948	21.977
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	8.044	3.218	3.218
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	89.122	39.096	37.954
Totale	119.556	64.262	63.148

I “Proventi per la didattica” sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L'andamento della contribuzione studentesca nel triennio riflette l'ipotesi di mantenimento dell'attuale modello di contribuzione (no-tax area per ISEE <23.000 e per ISEE superiori progressione continua degli importi tasse).

I ricavi da contribuzione studentesca, inseriti nella voce “Proventi per la didattica” si stimano sostanzialmente invariati nel prossimo triennio (21,1 m€ per tutti e tre gli esercizi). In base alla tendenza degli ultimi anni, si potrebbe ipotizzare un aumento del numero degli iscritti, anche grazie al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Considerati però gli effetti che potrebbe produrre il cosiddetto “inverno demografico” e tenuto conto delle poche informazioni relativamente al posizionamento degli studenti nelle diverse fasce ISEE, la contribuzione studentesca del triennio viene ipotizzata come sostanzialmente costante.

Sono stati stimati anche per le annualità 2027 e 2028, in attuazione da quanto previsto dal DM 1014/2021, rimborsi ministeriali a compensazione del nuovo regime che determina minore contribuzione studentesca (circa 1 m€). Il ricavo è esposto nella sezione “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali”.

Si evidenzia che la voce “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” presenta una marcata flessione tra l'esercizio 2026 e le stime relative alle annualità 2027 e 2028. Tale variazione è riconducibile a una diversità nella metodologia di contabilizzazione e stima adottata, piuttosto che a una contrazione effettiva del volume delle attività.

In particolare, per l'esercizio 2026, i ricavi (e i correlati costi) sono stati esposti per il loro valore complessivo lordo, in linea con l'ammontare totale dei contratti attivi. Al contrario, la previsione per il 2027 e il 2028 è stata elaborata tenendo conto dell'effettiva incidenza a livello di risultanze a consuntivo. Questo approccio più prudente e realistico riflette esclusivamente la quota di ricavo che si prevede di contabilizzare come stretta competenza economica di ciascun esercizio.

Per quanto riguarda le voci “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” e “Proventi da Ricerche con finanziamento competitivo” le previsioni per le annualità 2027 e 2028 rispettano il criterio della competenza economica, mentre la previsione per l'esercizio 2026 è sovrastimata per la natura autorizzatoria del primo anno.

Contributi

Descrizione	valori in Keuro		
	2026	2027	2028
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	30.673	25.210	24.363
Contributi Regioni e Province autonome	160.310	154.119	151.421
Contributi altre Amministrazioni locali	4.453	2.563	1.831
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.921	2.129	1.137
Contributi da Università	1.842	1.211	845
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-

Contributi da altri (privati)	5.599	5.702	8.191
Totale	208.798	190.934	187.789

Per quanto riguarda i “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali” anche negli esercizi 2027 e 2028 vengono esposti significativi finanziamenti per il personale docente ricercatore. In particolare, relativamente al 2027, si rilevano 16.435 k€ mentre per il 2028 i ricavi previsti sono quantificati in 16.408 k€. Si tratta, principalmente di finanziamenti relativi ai Piani Straordinari per il reclutamento di ricercatori tipo b), di professori di prima fascia e per passaggi da ricercatore a tempo indeterminato a professore associato.

Rilevano ugualmente, sebbene per importi minori, anche ricavi a copertura del costo del personale tecnico amministrativo che, a partire dal Piano Straordinario 2022-2026, può essere reclutato a valere sulle assegnazioni ministeriali. I ricavi previsti a Budget 2027 e a Budget 2028 ammontano a 2.273 k€ per ciascuna annualità. Si aggiungono inoltre 755 k€ annui di assegnazione ministeriale per la valorizzazione del personale.

La voce “Contributi Regioni e Province autonome” risulta così articolata:

Descrizione	valori in Keuro		
	2026	2027	2028
Quota base	131.449	131.449	131.449
Quota programmatica esercizio	3.288	4.090	3.310
Attività di comune interesse	504	291	44
Residui AI 2023-2025 e precedenti	8.528	2.854	2.906
Residui attività di comune interesse	154		
Quota premiale 2015-2018	3.249	1.972	304
Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità locali	266	121	121
Contributi da Provincia autonoma di Trento			
borse di specializzazione medica	26	27	22
Copertura ammortamenti	12.846	13.315	13.265
Totale	160.310	154.119	151.421

L'Intesa tra il Ministero dell'Università e della ricerca, il Ministero dell'Economia e delle finanze e la Provincia autonoma di Trento ha portato ad una riformulazione del modello di finanziamento all'Università di Trento che ha reso stabile la quota destinata al funzionamento dell'Ateneo (quota base), rideterminandola in 131.449 k€.

Per le stime previsionali 2027 e 2028 relative agli stanziamenti provinciali si fa riferimento alla nota della Provincia Autonoma di Trento di data 12 dicembre 2025 nella quale vengono comunicate le assegnazioni a favore dell'Ateneo previste nell'Atto di Indirizzo 2026-2028. Successivamente, con l'approvazione dell'Atto di Indirizzo si perfezionerà l'assegnazione formale dei trasferimenti all'Ateneo.

L'Atto di Indirizzo 2026-2028 che verrà perfezionato nei primi mesi del 2026 prevede una quota programmatica di 11.270 k€ per il 2027 e di 10.911 k€ per il 2028.

Relativamente al progetto “Scuola di Medicina di Trento e Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia”, sono previsti 9.583 k€ per il 2027 e 10.211 k€ per il 2028.

I Budget 2027 e 2028 sono stati redatti come segue:

- a) I finanziamenti provinciali a copertura dei costi per personale docente ricercatore e tecnico amministrativo afferente a Medicina, nonché del corso di dottorato in Medicina di Precisione centrata sulla Persona sono stanziati secondo il principio della competenza economica;

- b) i contributi a copertura degli altri costi sono invece stanziati interamente nell'esercizio di assegnazione.

Per quanto riguarda la voce "Quota programmatica esercizio 2027", per complessivi 4 m€, vengono indicati i finanziamenti a copertura di spese connesse alla Scuola di Medicina (2.396 k€), dottorati di alta specializzazione che saranno attivati tenendo conto dei programmi strategici dell'Ateneo e delle tematiche di ricerca dei dottorati di interesse nazionale (994 k€), e altre iniziative, tra cui Proof of Concept (500 k€).

Per quanto riguarda la voce "Quota programmatica esercizio 2028", per complessivi 3,3 m€, vengono indicati i finanziamenti a copertura di spese connesse alla Scuola di Medicina (2.610 k€) e altre iniziative, tra cui Proof of Concept (500 k€).

Relativamente alla voce "Attività di Comune Interesse" rilevano, per il 2027, 291 k€ relativi ad alcune iniziative iniziate negli esercizi precedenti con quote di stanziamento sull'esercizio 2027 ("Rischio sismico", "ESG" e "Millenario Principato Vescovile"). Per il 2028 sono previsti 44 k€ relativi al progetto "Millenario Principato Vescovile".

Nella voce "Residui AI 2023-2025 e precedenti" sono stati stimati, nel 2026, i contributi riferiti agli Atti di indirizzo precedenti e all'Atto di Indirizzo 2023-2025 in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2026. La voce viene valorizzata per gli esercizi successivi esclusivamente per la quota prevista di competenza relativa a costi per personale docente ricercatore della Scuola di Medicina (2.854 k€ sul 2027 e 2.906 k€ sul 2028). Per tale specifica voce di spesa, infatti, le assegnazioni stanziare dalla Provincia negli scorsi anni non risultano ancora completamente esaurite.

Per quanto riguarda la "Quota Premiale" si prevedono a budget 2027 le risorse a copertura delle azioni strategiche previste nella programmazione del secondo triennio approvata dal Comitato Guida. Non avendo invece alcuna precisa informazione rispetto al prossimo Piano Strategico che verrà formalizzato solo dopo la conclusione dell'attuale, si prevede a Budget 2028 uno stanziamento pari a quanto realizzatosi nel primo anno del Piano Strategico 2022-2027.

La voce dei "Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo" include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La flessione delle due annualità 2027 e 2028 confrontata con l'esercizio 2026 è dovuta, come già illustrato, al rispetto del principio della competenza seguito nella redazione del bilancio pluriennale rispetto a quello autorizzatorio che caratterizza il 2026.

La voce "Contributi da altri privati" vede un incremento nel 2028 rispetto agli anni precedenti in quanto tutti i cofinanziamenti esterni ai dottorandi PNRR sono stati traslati sull'ultima annualità di corso, avendo utilizzato in esaurimento sul primo periodo tutto il finanziamento ministeriale disponibile.

Costi operativi

In generale, i costi operativi del primo esercizio del triennio sono di norma più elevati rispetto a quelli delle annualità successive. Ciò è dovuto alla natura autorizzatoria del dato previsionale del primo anno per cui le risorse stanziare devono garantire la copertura finanziaria anche di costi ed oneri tipicamente pluriennali. Sulle annualità successive, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, i costi sono quantificati osservando il principio della competenza economica. Il differente metodo di proiezione dei costi utilizzato nel primo esercizio rispetto a quello adottato nei successivi si rileva in particolare in tutte le voci della gestione corrente, ma anche nei costi del personale relativamente alle risorse umane non strutturate voce b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) del Conto Economico.

Nella tabella seguente sono evidenziate le proiezioni dei costi del personale e della gestione corrente:

Descrizione	valori in Keuro		
	2026	2027	2028
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	185.777	129.958	127.131
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.579	42.639	43.755
Totale costi del personale	224.356	172.598	170.886
Costi per sostengo agli studenti	31.207	26.376	25.407
Costi per il diritto allo studio	1.288	1.288	1.288
Costi per l'attività editoriale	167	162	157
Trasferimento a partner di progetti coordinati	169	-	-
Acquisto materiale consumo per laboratori	6.559	1.874	1.732
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.004	2.866	3.043
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	36.455	30.684	30.513
Acquisto altri materiali	2.751	1.425	1.373
Costi per godimento beni di terzi	5.680	3.930	3.650
Altri costi	10.752	6.669	5.955
Totale costi della gestione corrente	98.032	75.273	73.118

La voce dei “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, in via residuale gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	valori in Keuro		
	2026	2027	2028
Docenti/ricercatori	89.418	90.369	89.615
Collaborazioni scientifiche (assegnisti, collaboratori, etc)	87.168	33.539	31.820
Docenti a contratto	4.940	2.814	2.732
Esperti linguistici	1.762	1.985	2.010
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.489	1.252	954
Totale	185.777	129.958	127.131

Come evidenziato dal prospetto, il totale complessivo dei costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica risulta molto più elevato nel 2026 rispetto alle successive due annualità. Tale circostanza è giustificata dal fatto che solo nel primo esercizio del triennio sono indicati i costi relativi alle collaborazioni, agli assegni di ricerca e alle altre prestazioni d'opera professionale a

carico di finanziamenti esterni mentre negli esercizi successivi tali spese non vengono esposte in quanto le future assegnazioni non sono ad oggi quantificabili.

Diversamente, i valori esposti per il personale docente e ricercatore e per il personale esperto linguistico rispecchiano l'effettivo andamento dei costi nel triennio. Trattandosi infatti di personale strutturato e quindi solo in minima parte legato all'acquisizione di nuovi finanziamenti, i costi 2027 e 2028 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente, valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni, gli scatti stipendiali e tenendo conto delle risultanze a consuntivo nonché dei limiti assunzionali imposti dal Patto di Stabilità della Provincia Autonoma di Trento.

In attesa del DPCM relativo all'aliquota ISTAT 2027 da applicare sul costo tabellare annuale e quindi dei successivi provvedimenti per gli esercizi successivi, si è prudenzialmente deciso di incrementare i costi del 2027 e del 2028 con un'aliquota ISTAT pari al 2%, conteggiata a montante.

Gli Organi di Governo, nella programmazione del reclutamento e nei successivi monitoraggi, dovranno considerare che i finanziamenti ministeriali, che in passato avevano coperto in parte alcune posizioni, si esauriranno totalmente o comunque si ridurranno, trasferendo così il costo a carico del bilancio universitario.

Qui di seguito un prospetto di riepilogo della voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo":

valori in Keuro

Descrizione	2026	2027	2028
Personale a tempo indeterminato	34.934	38.618	39.615
Personale a tempo determinato	2.590	2.942	3.034
Altri costi del personale (buoni pasto, provvidenze, attività di formazione)	1.055	1.079	1.105
Totale	38.579	42.639	43.755

I costi complessivi per il personale tecnico amministrativo risultano in netta crescita, in quanto le stime per il triennio sono state quantificate tenendo conto degli incrementi contrattuali derivanti dalla sottoscrizione definitiva del CCNL del triennio 2022-2024 (incremento del 6% rispetto al tabellare 2019-2021, di cui il 3,85% già anticipato come indennità di vacanza contrattuale). In attesa della sottoscrizione del CCNL 2025-2027, al tabellare 2022-2024 è stato inoltre applicato, in linea con le previsioni di aumento contrattuale contenute nel Documento di finanza pubblica (DFP) 2025, un incremento pari all'1,8% per l'anno 2025, un ulteriore incremento dell'1,8% anche per gli anni 2026 e 2027 ed infine un ulteriore 1,9 per il 2028.

Il costo del personale tecnico amministrativo previsto per ciascun esercizio include anche quanto necessario alla sostituzione del personale uscito dall'organico di Ateneo nell'anno precedente, prendendo atto della conclusione degli interventi straordinari di cofinanziamento precedentemente attivi.

All'interno dei "Costi della gestione corrente", una delle voci di maggior rilievo è quella relativa ai "Costi per sostegno agli Studenti" che si compone come segue:

valori in Keuro

Descrizione	2026	2027	2028
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	17.030	16.185	16.770
Oneri accessori su borse di dottorato	3.690	3.703	3.978
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	6.735	3.854	2.027

Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati	340	329	329
Borse formazione specialistica medicina	1.261	1.284	1.268
Altri interventi a favore degli studenti	1.930	809	821
Oneri su altri interventi a favore degli studenti	155	146	148
Contributi per attività culturali e sportive	173	173	173
di cui IRAP	-107	-107	-107
Totale	31.207	26.376	25.407

La voce “Costi per sostengo agli studenti” comprende i costi alle varie iniziative previste a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Mentre per quanto riguarda le borse di dottorato si registra solo un lieve calo dal 2026 agli esercizi successivi, molto più significativa è la flessione che si nota relativamente alla voce per mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati. La giustificazione di tale calo è dovuta alla modalità di stima di tali spese: non avendo infatti indicazioni precise relativamente ai finanziamenti che verranno ottenuti dal Ministero e dall'Unione Europea, non si espongono nel triennio né i costi presunti né i relativi ricavi a copertura.

Nella voce sono inclusi anche i costi per le borse di specializzazione medica relativi alle cinque Scuole di Specializzazione per le quali l'Ateneo ha ottenuto l'accreditamento. I costi complessivi previsti, pari a 1.283 k€ nel 2027 e 1.268 k€ nel 2028, sono interamente coperti da finanziamento ministeriale (salvo una sola borsa che è finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento).

Altra voce molto rilevante fra i “Costi della gestione corrente” è rappresentata dai costi per “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali”. Rientrano in questa categoria i costi relativi ai servizi di gestione degli immobili e delle utenze collegate, ai servizi informatici, alle prestazioni e alle collaborazioni tecnico gestionali e di ricerca, all'acquisto di servizi a favore degli studenti e ad altri costi più genericamente destinati alla gestione. Anche in questo caso si registra una flessione fra il 2026 e gli esercizi successivi. Le stime sugli esercizi successivi al 2026 sono stata redatte tenendo in considerazione il principio della competenza economica.

Un calo molto rilevante si nota anche relativamente alla voce “Acquisto materiale consumo per laboratori”. L'utilizzo di tale voce è strettamente legato all'acquisizione di finanziamenti esterni. Anche in questo caso, il dato per gli esercizi futuri appare ridotto in quanto depurato e allineato ai principi contabili di competenza.

La voce “Trasferimenti a partner” non è valorizzata sugli esercizi successivi in quanto relativa al trasferimento di risorse a enti/imprese partner dell'Ateneo in progetti di ricerca applicata e di base che si concretizzeranno nel corso del 2026.

I due conti economici per gli esercizi 2027 e 2028 risultano in pareggio grazie all'utilizzo di parte delle riserve vincolate di Patrimonio Netto deliberate dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2025 (“Riserva vincolata futuri progetti” e “Riserva vincolata futuri ammortamenti”) e, per la differenza, grazie all'utilizzo di Patrimonio netto libero.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Premessa

Il Manuale tecnico-operativo COEP, aggiornato alla quarta versione adottata con decreto direttoriale n. n. 1410 di data 8 ottobre 2025, sottolinea l'importanza che la Nota integrativa al bilancio previsionale fornisca informazioni il più possibile complete e trasparenti e pone un'enfasi particolare sul collegamento tra obiettivi (strategici ed operativi) dell'amministrazione e allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Nelle varie sezioni della Nota integrativa al Bilancio previsionale sono illustrate in maniera dettagliata le varie poste del Conto Economico e del Budget degli Investimenti, fornendo informazioni analitiche per i principali fattori produttivi considerati e le Strutture assegnatarie delle risorse, tenuto conto anche degli obiettivi previsti nel Piano Integrato.

Si fornisce di seguito rappresentazione, per ciascuna Struttura accademica e gestionale, delle principali risorse economiche assegnate, organizzate per macro-aree, e quindi da gestire, per raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi previsti.

Per ogni struttura sono state individuate le attività principali e relative risorse, tenuto conto in particolare, per le Strutture Accademiche dei progetti di ricerca attivi sulle varie realtà.

STRUTTURA ACCADEMICA	FUNZIONAMENTO	DIDATTICA	RICERCA E DOTTORATI	PIANO STRATEGICO	valori in euro
					TOTALE COSTI
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	149.233	283.045	28.427.434	289.212	29.148.924
Dipartimento CIBIO	713.849	449.298	23.882.218	59.462	25.104.827
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	555.605	980.667	15.156.457	194.656	16.887.385
Dipartimento di Ingegneria Industriale	397.711	712.808	10.923.360	172.641	12.206.520
Dipartimento di Fisica	61.929	115.918	8.277.474	214.468	8.669.789
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	45.729	33.366	7.249.218	177.799	7.506.112
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	83.871	573.563	4.358.698	107.825	5.123.957
Dipartimento di Economia e Management	152.480	488.145	4.096.926	181.205	4.918.756
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	125.853	669.072	3.944.268	103.072	4.842.265
Dipartimento di Lettere e Filosofia	248.614	867.418	2.706.873	138.756	3.961.661
Facoltà di Giurisprudenza	569.429	491.056	1.819.137	212.773	3.092.395
C3A – Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	32.605	160.791	2.789.516	54.000	3.036.912
Dipartimento di Matematica	70.549	71.957	2.363.655	52.000	2.558.161
CISMED	2.000	95.861	2.148.092	54.850	2.300.803
Scuola Studi Internazionali	42.222	97.850	1.413.747	54.000	1.607.819
Scuola Medicina Chirurgia	2.000	1.547.545	-	-	1.549.545
CIS2_Criminalità	-	-	409.747	-	409.747
TOTALE COMPLESSIVO	3.253.679	7.638.360	119.966.820	2.066.719	132.925.578

Nella macro area “funzionamento” si considerano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri;
- le riassegnazioni di parte delle economie 2025;
- gli investimenti a valere sul finanziamento ministeriale del bando “Dipartimenti di Eccellenza”.

Nella macro area “didattica” sono compresi:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri per didattica aggiuntiva, supporto alla didattica, laboratori didattici e professori aggregati;
- progetti di didattica finanziati da terzi o dall’Ateneo.

Nella macro area “ricerca” rilevano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico alle Strutture Accademiche per la ricerca scientifica;
- la manutenzione dei laboratori pesanti e leggeri;
- le spese relative alla gestione dei corsi di dottorato, i progetti di ricerca finanziati da terzi, sia istituzionali che commerciali, i margini di progetto ed altri progetti di ricerca finanziati o co-finanziati Ateneo.

Sono state evidenziate in una colonna distinta le risorse assegnate alle Strutture Accademiche a valere sul Piano Strategico 2022-2027 a prosecuzione delle Azioni già avviate negli scorsi esercizi. Sono incluse in tale voce le assegnazioni della quota 2026 relativa alla programmazione strategica triennale di ciascuna Struttura Accademica.

Per quanto concerne le Strutture Gestionali, partendo da una proposta di Budget presentata dai vari Responsabili, in seguito a confronti ed analisi congiunte, vengono destinate le risorse, anche in questo caso per macro-aree di attività, che potranno essere oggetto di revisione in sede di assestamento, tenuto conto anche dell’eventuale necessità di rivedere obiettivi o risorse da dedicare.

Centro di responsabilità	BGT 2026
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	135.541.663
Funzionamento e Gestione concorsi	225.000
Formazione	347.000
Piano Strategico	28.150
Servizi Esterni	3.600.000
Provvidenze e servizi a favore del personale	1.565.860
Altre iniziative a favore del personale	16.000
Personale tecnico amministrativo	38.579.010
Personale docente e ricercatore	89.418.194
Esperti linguistici	1.762.449
Rettorato	158.200
Funzionamento	103.200
Progetti con partner esterni	55.000
Direzione Patrimonio Immobiliare	40.775.181
Funzionamento	141.000
Formazione	20.000
Investimenti Edilizia PAT e Ateneo	21.555.000
Manutenzione e Utenze	16.840.679
Locazioni	1.206.002
Prevenzione e Protezione	362.500
Mobilità e trasporti	350.000
Foresteria	300.000

Centro di responsabilità	BGT 2026
Direzione Didattica e Servizi Studenti	29.207.762
Funzionamento	750.826
Formazione	124.000
Piano Strategico	80.733
Supporto Dottorati	21.742.043
Supporto Didattica	1.076.000
Progetti a supporto della comunità studentesca	3.520.988
Borse diritto studio studenti non UE	1.280.000
Supporto studenti e studiosi a rischio	194.172
Centro Linguistico	439.000
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	7.025.974
Funzionamento	225.440
Formazione	10.000
Progetti Relazioni Esterne	600.938
Progetti Internazionalizzazione	5.711.776
Progetti orientamento al lavoro	477.820
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	732.655
Funzionamento	17.000
Formazione	5.000
Organi Istituzionali	71.000
Ricerca	584.655
Brevetti e consulenze	55.000
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	13.530.025
Funzionamento	456.473
Formazione	2.527
Piano Strategico	1.294.690
Infrastrutture Tecnologiche	1.956.000
Sistemi Informativi	4.385.698
Supporto utenti	1.000
Biblioteche servizi	1.162.271
Biblioteche monografie e periodici	4.271.366
Direzione Centrale Acquisti	92.157.300
Funzionamento e oneri accessori gestione gare	39.500
Formazione	9.500
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	86.236.307
Gestione trasferte	5.225.365
Gestione seminari e convegni	646.628
Direzione Generale	13.109.628
Funzionamento	311.540
Organi Istituzionali	208.050
Formazione	14.050
Prevenzione e Protezione	80.250
Piano Strategico	14.100
Progetti con partner esterni	6.000
PAT- Nuove iniziative a supporto	6.774.576
Gestione trasferte	2.478.793
Costi comuni di Ateneo	1.954.380
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	1.027.022
Gestione seminari e convegni	240.867

Nell'individuazione delle macro-aree delle Strutture Gestionali si è tenuto conto della "mission specifica" di ognuno, contemplando sia le risorse direttamente gestite, sia le azioni da apportare a supporto di attività trasversali. L'analisi concerne i costi esposti nel Conto Economico e gli impegni illustrati nel Budget degli Investimenti.

Anche per le Strutture Gestionali si è ritenuto opportuno indicare in righe specifiche le risorse assegnate per azioni del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027.

COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a) Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti unico di Ateneo
 - Nota a corredo dei documenti di previsione
- b) Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti
- c) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei, pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope). Si ritiene pertanto utile, in questa sede, fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al 11 novembre 2024.

Nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a) assegni di ricerca;
- b) borse di studio;
- c) canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili;
- d) contratti per godimento per beni di terzi;
- e) altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali).

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2026, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2025 e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2026.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato alla data del 11 novembre 2025.

Centro di responsabilità	2026	2027	2028
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	14.150.036	8.131.050	3.224.628
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	3.225.381	2.714.664	757.599
Direzione Patrimonio Immobiliare	921.846	243.275	-
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	292.389	10.580	-
Direzione Generale	182.968	34.387	1.127
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	54.446	54.446	9.770
Direzione Risorse Umane	1.212,00	-	-
Direzione Centrale Acquisti	6.972	3.197	1.607
Rettorato	800	800	300
Dipartimento Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata Cibo	2.638.055	134.363	48.314
Dipartimento di ingegneria e Scienza dell'informazione	1.992.794	106.771	34.969
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.376.656	20.438	7.217
Dipartimento di Fisica	1.365.816	60.572	1.638
CIMeC - Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.973.981	199.780	21.351
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	1.389.495	142.513	-
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	195.627	36.770	584
Dipartimento di Lettere e Filosofia	366.703	12.264	967
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	304.561	9.246	1.076
Dipartimento di Economia e Management	421.702	143.310	6.501
Dipartimento di Matematica	326.809	116.731	-
Scuola di Studi Internazionali	82.588	515	466
C3A – Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	276.010	13.796	-
Facoltà di Giurisprudenza	108.779	4.154	3.239
CISMED - Centro Interdipartimentale Scienze Mediche	194.665	15.130	-
CIS2 - Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità	39.689	-	-
Totale Impegnato e Prenotato al 11/11/2025	31.889.980	12.208.752	4.121.353

Impegnato e Prenotato	2026	2027	2028
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	9.496.493	846.633	105.715
Costo per sostegno agli studenti	16.644.608	8.138.480	3.224.628
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	438.590	-	-
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	3.541.157	2.038.412	770.615
Acquisto altri materiali	8.398	-	-
Costi per godimento beni di terzi	909.911	450.088	17.635
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	808.543	713.639	-
Altri costi	42.280	21.500	2.761
Totale Impegnato e Prenotato al 11/11/2025	31.889.980	12.208.752	4.121.353

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca, canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili ed infine acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.

Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti", che per importi complessivi è molto consistente in tutte e tre le annualità, sono ricomprese le borse di dottorato di ricerca che hanno una durata triennale/quadriennale per legge.

Nell'altra voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica", che risulta particolarmente rilevante come importo soprattutto nella prima annualità, rientrano assegni di ricerca, contratti di ricerca e contratti di prestazione d'opera professionale con durata pluriennale.

Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in

uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

BUDGET INVESTIMENTI 2026-2028

valori in Keuro

	2026				2027				2028			
IMPIEGHI	FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampl.to e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Conc., licenze, marchi e diritti simili	8	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.000	4.000	-	-	4.800	4.800	-	-	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	760	560	-	200	300	-	-	300	300	-	-	300
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.768	4.560	-	208	5.100	4.800	-	300	300	-	-	300
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	3.106	2.406	-	700	4.000	3.400	-	600	600	-	-	600
2) Impianti e attrezzature	297	-	-	297	175	-	-	175	158	-	-	158
3) Attrezzature scientifiche	8.572	7.372	-	1.200	589	589	-	-	653	653	-	-
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	178	-	-	178	107	-	-	107	103	-	-	103
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.600	13.625	-	975	12.212	2.740	-	9.472	4.140	-	-	4.140
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.663	61	-	1.602	890	-	-	890	803	-	-	803
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.416	23.464	-	4.953	17.973	6.729	-	11.244	6.457	653	-	5.804
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	33.184	28.024	-	5.160	23.073	11.529	-	11.544	6.757	653	-	6.104

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento

III) Risorse proprie

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2026-2028

Il Budget pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2026-2028, gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli investimenti riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Relativamente all'edilizia universitaria, si è ancora in attesa della definizione di un nuovo programma provinciale che dovrebbe prevedere delle assegnazioni che tengano in considerazione sia l'evoluzione del progetto "Scuola di Medicina di Trento e Corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" sia le esigenze di sviluppo dell'Ateneo, compatibilmente con le risorse del bilancio provinciale.

Conseguentemente per quanto riguarda l'esercizio 2027, relativamente alle spese per edilizia universitaria, sono state pianificate esclusivamente le risorse già assegnate con Legge di assestamento 2025 (L. 01 agosto 2025, n. 9) e successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 1351 di data 12 settembre 2025, al netto di quanto stanziato sull'esercizio 2026.

Si precisa che per l'esercizio 2028 non vengono inserite stime relative a interventi strutturali, in attesa della definizione del nuovo programma di edilizia Universitaria di cui sopra.

Per l'esercizio 2027, nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" viene indicato lo stanziamento di euro 4.800.000 per la prosecuzione dei lavori dell'autorimessa e per la riqualificazione energetica e il risanamento strutturale dell'edificio "ex biblioteca" presso Compendio Mesiano Polo Ingegneria (euro 4.300.000) e per lavori presso Povo Zero (euro 500.000).

Nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" vengono indicate le spese previste per manutenzione straordinaria e sostenibilità degli edifici di Ateneo (euro 300.000).

Nelle "Immobilizzazioni Materiali" alla voce "Terreni e fabbricati" pari a complessivi euro 4.000.000 sono indicati euro 1.600.000 per lavori presso i centri di ricerca di Mattarello, euro 300.000 per il Polo Ferrari ed euro 1.500.000 per Palazzo Fedrigotti, interventi coperti interamente con risorse edilizia PAT. È prevista inoltre, per euro 600.000, l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e sostenibilità per la conservazione del patrimonio previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare con risorse di Ateneo. Si tratta di interventi che, sulla base di una programmazione pluriennale, sono volti ad assicurare una continua cura del patrimonio immobiliare anche in ottica di incremento della sostenibilità ambientale di quest'ultimo.

Nella voce "Impianti e attrezzature" sono compresi interventi di capitalizzazione per l'area ICT previste dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 174.000) e le previsioni di investimento della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne (euro 1.000).

Nella voce "Attrezzature scientifiche" si indicano euro 589.000 per attrezzatura per la Scuola di Medicina assegnati con quota programmatica dalla PAT.

Nella voce "Mobili e arredi" (euro 107.000), sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Patrimonio Immobiliare e della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” sono compresi euro 11.912.016 per la prosecuzione dei lavori di realizzazione della Residenza Universitaria presso l’area “Ex Italcementi” a Piedicastello-Trento ed euro 300.000 relativi alla realizzazione di lavori di restauro di Villa Gherta, tutelati dalla Soprintendenza. Si precisa che gli interventi previsti nel 2027 per la realizzazione della Residenza Universitaria sono coperti per euro 2.440.241 da finanziamento ministeriale mentre la restante parte risulta a carico a Ateneo.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni materiali” rientrano acquisti per complessivi euro 890.236 della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari settore ICT relativamente a postazioni lavoro, periferiche, apparati telecomunicazioni e hardware.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziate tramite risorse proprie dell’Ateneo. Per l’anno 2027 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a euro 11.544.096.

Per quanto riguarda l’esercizio 2028 nella sezione “Altre immobilizzazioni immateriali” vengono indicate le spese previste per manutenzione straordinaria e sostenibilità degli edifici di Ateneo.

Nelle “Immobilizzazioni Materiali” alla voce “Terreni e fabbricati” euro 600.000 sono relativi all’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e sostenibilità per la conservazione del patrimonio previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare. Anche nel 2028, come nel 2027, si tratta di interventi che, sulla base di una programmazione pluriennale, sono volti ad assicurare una continua cura del patrimonio immobiliare anche in ottica di incremento della sostenibilità ambientale di quest’ultimo.

Nella voce “Impianti e attrezzature” sono compresi interventi di capitalizzazione per l’area ICT previste dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 157.000) e le previsioni di investimento della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne (euro 1.000).

Nella voce “Attrezzature scientifiche” si indicano euro 653.000 per attrezzatura per la Scuola di Medicina assegnati con quota programmatica dalla PAT.

Nella voce “Mobili e arredi” (euro 103.000), sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Patrimonio Immobiliare e della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” sono indicati euro 4.140.000 relativi alla competenza 2028 degli interventi finalizzati alla realizzazione della residenza universitaria presso l’area “Ex Italcementi” a Piedicastello-Trento. Gli interventi previsti sul 2028 risultano a carico di risorse Ateneo essendo esauriti, negli esercizi precedenti, sia il finanziamento ministeriale che quello provinciale.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni materiali” rientrano acquisti per complessivi euro 803.000 della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari settore ICT relativamente a postazioni lavoro, periferiche, apparati telecomunicazioni e hardware.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo. Per l’anno 2028 la copertura con risorse di Ateneo è pari a euro 6.103.877.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2026

Di seguito si propone il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneio non autorizzatorio in contabilità Finanziaria e classificazione della spesa per missioni e programmi.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
ENTRATE			385.029.591
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		-
E II	Tributi		-
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati		-
E I	Trasferimenti correnti		189.544.134
E II	Trasferimenti correnti		189.544.134
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		180.882.795
E IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali		30.072.348
E IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		150.810.447
E IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza		-
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie		414.096
E IV	Trasferimenti correnti da Famiglie		414.096
E III	Trasferimenti correnti da Imprese		1.800.764
E IV	Sponsorizzazioni da imprese		-
E IV	Altri trasferimenti correnti da imprese		1.800.764
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		1.897.468
E IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		1.897.468
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		4.549.011
E IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea		4.348.813
E IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo		200.198
E I	Entrate extratributarie		59.085.109
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni		32.223.920
E III	Vendita di beni		-
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi		32.223.920
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		-
E II	Interessi attivi		-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine		-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine		-
E III	Altri interessi attivi		-
E II	Altre entrate da redditi da capitale		-
E IV	Altre entrate da redditi da capitale		-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti		26.861.189
E III	Indennizzi di assicurazione		-
E III	Rimborsi in entrata		7.922.920
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)		18.938.269
E I	Entrate in conto capitale		136.400.348
E II	Contributi agli investimenti		315.676.368
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		87.120.821
E IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali		51.523.240

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	35.583.431
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	14.149
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	569.381
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	51.600
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	517.781
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	4.787.108
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	4.787.108
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	43.197.786
E	IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	-
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	4.382.605
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	38.815.181
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	723.980
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	34.480
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	679.230
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	10.270
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti – Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E	II	Entrate per partite di giro	-
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
E	III	Altre entrate per partite di giro	-
E	II	Entrate per conto terzi	-
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
E	III	Depositi di/presso terzi	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	ASSIST. SANITARIA	IND POL	SERV GEN AMM
USCITE			385.029.591	218.861.457	7.848.217	97.421.677	1.280.000	2.392.417	1.107.889	56.117.932
U	I	Spese correnti	332.801.473	199.693.583	7.781.140	72.314.430	1.280.000	2.392.417	1.107.889	48.232.013
U	II	Redditi da lavoro dipendente	143.232.274	66.134.554	134.552	42.924.843	-	2.273.449	907.618	30.857.258
U	III	Retribuzioni lorde	143.232.274	66.134.554	134.552	42.924.843	-	2.273.449	907.618	30.857.258
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.514.793	3.635.040	12.188	2.322.595	4.311	118.968	47.629	2.374.063
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.514.793	3.635.040	12.188	2.322.595	4.311	118.968	47.629	2.374.063
U	II	Acquisto di beni e servizi	147.189.636	105.954.990	7.624.455	19.253.901	-	-	150.051	14.206.238
U	III	Acquisto di beni	9.467.584	6.480.131	1.548.995	1.286.674	-	-	650	151.134
U	III	Acquisto di servizi	137.722.051	99.474.860	6.075.460	17.967.226	-	-	149.401	14.055.104
U	II	Trasferimenti correnti	33.328.371	23.700.070	9.945	7.805.889	1.275.689	-	2.591	534.186
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	507.731	352.731	-	150.000	-	-	-	5.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	507.731	352.731	-	150.000	-	-	-	5.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	32.324.259	23.178.458	9.945	7.517.889	1.275.689	-	2.591	339.686
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	31.557.217	23.173.575	9.945	6.757.430	1.275.689	-	2.591	337.986
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	767.042	4.883	-	760.459	-	-	-	1.700
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	154.500	-	-	98.000	-	-	-	56.500
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	154.500	-	-	98.000	-	-	-	56.500
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	ASSIST. SANITARIA	IND POL	SERV GEN AMM
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	173.000	-	-	40.000	-	-	-	133.000
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	173.000	-	-	40.000	-	-	-	133.000
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	168.881	168.881	-	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	168.881	168.881	-	-	-	-	-	-
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Interessi passivi	100	-	-	-	-	-	-	100
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri interessi passivi	100	-	-	-	-	-	-	100
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	345.061	268.929	-	7.202	-	-	-	68.930
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	345.061	268.929	-	7.202	-	-	-	68.930
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese correnti	191.238	-	-	-	-	-	-	191.238

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	ASSIST. SANITARIA	IND POL	SERV GEN AMM
U	III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Premi di assicurazione	177.000	-	-	-	-	-	-	177.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	14.238	-	-	-	-	-	-	14.238
U	I	Spese in conto capitale	52.228.118	19.167.874	67.078	25.107.247		-		7.885.919
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	52.228.118	19.167.874	67.078	25.107.247	-	-	-	7.885.919
U	III	Beni materiali	43.447.733	15.306.005	29.870	22.368.918	-	-	-	5.742.940
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	83.492	-	-	83.492	-	-	-	-
U	III	Beni immateriali	8.696.893	3.861.868	37.208	2.654.837	-	-	-	2.142.979
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	ASSIST. SANITARIA	IND POL	SERV GEN AMM
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	ASSIST. SANITARIA	IND POL	SERV GEN AMM
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-		-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-		-	-
U	I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-		-	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-		-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-		-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-		-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-		-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	ASSIST. SANITARIA	IND POL	SERV GEN AMM
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-		-	-
U	II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-		-	-
U	II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-		-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-		-	-

Criteri di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2026 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 34 di data 15 gennaio. Lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico-operativo COEP aggiornato alla quarta versione adottata con decreto direttoriale n. 1410 di data 8 ottobre 2025.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Quanto sopra esposto viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n. 55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Si precisa che il presente rendiconto è stato inoltre integrato e rivisto nel rispetto delle nuove indicazioni riportate nella "Nota tecnica n. 7 – Classificazione della spesa per missioni e programmi" di data 23 luglio 2020 e pubblicata sul sito <https://coep.miur.it>.

Così come previsto all'interno del D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio con classificazione della spesa in missioni e programmi, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto Investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2026, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2025 al 2026. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;
- per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal Budget degli Investimenti ed in particolare:
 - euro 5.775.376: cofinanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione dello Studentato presso l'Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR (DM 853 del 12/12/2028 "Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art.3 c. 1 del DM 397/16" rideterminato nella convenzione tra MUR e UniTrento in complessivi euro 10.197.209);
 - euro 7.250.000: cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello Studentato presso l'Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR di cui sopra (Atto di

Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti che stanziava complessivi euro 12.000.000);

- euro 4.264.161 derivanti dal finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma 2021-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1350/2023 per il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
- euro 2.014.226 finanziamento del Ministero nell'ambito del Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" (euro 661.157 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 446.621 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 437.699 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 315.000 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 120.884 del Dipartimento di Lettere e Filosofia, euro 22.540 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale ed euro 10.325 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive);
- euro 250.000: finanziamento provinciale tramite quota programmatica per la scuola di Medicina e Chirurgia;
- euro 221.146: finanziamento provinciale tramite quota premiale destinata a investimenti nell'ambito dei due Piani Strategici 2017-2022 e 2022-2027;
- euro 7.500.000 di finanziamento PAT all'edilizia universitaria per l'esercizio 2026 come da Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti;
- euro 679.230 relativi all'accordo tra Extend srl e UniTrento per lo sviluppo di un nuovo strumento di editing, basato sull'identificazione, attraverso una piattaforma proprietaria e originale, di sequenze geniche artificiali KOZAK;
- euro 39.856 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022" (di cui euro 21.130 del Dipartimento di Matematica, euro 13.064 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 5.354 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);
- euro 30.000 per la realizzazione del nuovo Laboratorio Space it up presso la ex biblioteca di Mesiano di cui al finanziamento ASI SPOKE 5 Space it up (PNRR);
- Per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico netto degli ammortamenti;
- Per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli elementi contenuti nel budget economico (quote di ammortamento comprese) e gli investimenti programmati nel relativo budget degli investimenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (driver) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle Strutture Accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio

2026 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni “Ricerca scientifica e tecnologia di base”, “Ricerca applicata” e “Sistema universitario e formazione post universitaria”.

Qui di seguito i criteri adottati dall’Ateneo per il 2026:

- nel programma “Ricerca scientifica e tecnologia applicata” è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”. Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base”;
- nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”; rientrano in tale voce anche le borse di specializzazione medica;
- i costi dell’edilizia, delle manutenzioni degli immobili sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d’uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese pianificate sulle Strutture Gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi;
- sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore che presta attività assistenziale è stato attribuito alle voci “Ricerca scientifica e tecnologia di base”, “Sistema universitario e formazione post universitaria” e “Servizi ospedalieri” in base alle percentuali ivi indicate. In particolare, le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 17% al Programma “Istruzione superiore”, al 50% al programma “Ricerca di base” e al 33% a “Servizi ospedalieri”, mentre quelle del personale docente sono ripartite al 33,33% al Programma “Istruzione superiore”, al 33,33 % al programma “Ricerca di base” e al 33,33 % a “Servizi ospedalieri”.

Si riscontra un incremento nei costi complessivi totali, che passano da euro 382.080.244 a euro 385.029.591. A fronte di un globale incremento dei valori complessivi, si ravvisa un deciso decremento nella voce relativa alla “Ricerca Applicata” dove non viene più ricompreso lo stanziamento PNRR per l’Infrastruttura di ricerca Trentino Datamine oltre che una contrazione della voce a conto economico relativa ai progetti di ricerca competitivi.

In generale aumenta la voce “Istruzione superiore” per l’aumento degli interventi previsti per la realizzazione della Residenza Universitaria ex Italcementi e per l’attivazione di ulteriori Scuole di Specializzazione medica. Aumenta anche la voce “Servizi Generali Amministrativi” a seguito di una maggiore richiesta di risorse da parte delle Direzioni per acquisto di servizi e di beni previsti per il 2026.

A partire dall’anno in corso viene alimentata anche la voce “Assistenza Sanitaria” in osservanza alle regole contenute nel Manuale Tecnico Operativo IV versione di cui si è già fatta menzione sopra.

Università di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale - Divisione Pianificazione
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento
Dicembre 2025